



parcoringionaledeicampiflegrei

# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

## DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE/COMMISSARIO

N. 01 DEL 31.01.2022

Il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** dell'anno **2022**

L'arch. Francesco Maisto, Presidente/Commissario di questo Ente, giusta D.G.R.C. n. 504 del 22 ottobre 2019, assistito dal dott. Massimo D'Antonio, quale Responsabile Amministrativo, e dalla dott.ssa Assunta Della Ragione, che svolge in questa sede le funzioni di Segretaria, ha adottato la seguente Deliberazione:

**OGGETTO:** "Accordo di Cooperazione tra Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei e Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Regione Campania per l'attivazione e la gestione di un corso di formazione per 25 Guide Vulcanologiche". *Adozione schema.*

## IL PRESIDENTE/COMMISSARIO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile, resa dal Responsabile Amministrativo e riportata a tergo:





# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

## PREMESSO CHE

- a. la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, “Legge quadro sulle Aree Protette” stabilisce i principi fondamentali della disciplina delle Aree Naturali Protette Regionali;
- b. la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 “Istituzione di Parchi e Riserve Naturali in Campania” definisce i principi e le norme per l’istituzione e la gestione dei parchi e delle riserve naturali in Campania;
- c. con delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul BURC n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito l’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei (di seguito denominato, per brevità, “Ente Parco”), con la definizione della sua perimetrazione e zonizzazione e approvazione delle Norme di salvaguardia;
- d. con delibera di Giunta Regionale n. 307 del 02 marzo 2007, pubblicata sul BURC n. 21 del 16 aprile 2007, è stato approvato lo Statuto dell’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
- e. con D.G.R.C. n. 504 del 22 ottobre 2019, ai sensi dell’art. 8, comma 1, della L.R. n. 33/93, è nominato quale Presidente/commissario dell’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei l’arch. Francesco Maisto;
- f. con D.G.R.C. n. 84 del 22.06.2020, nelle more della nomina del Direttore, il funzionario cat. D6 dott. Massimo D’Antonio è nominato Responsabile Amministrativo dell’Ente Parco;

**DATO ATTO** che il Collegio Regionale Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania è un Ente Pubblico a carattere territoriale, la cui definizione giuridica è: “Organo di Autogoverno e disciplina della professione”. Esso ha sede in via San Vito 151, 80056 Ercolano (Na), Codice Fiscale 06332790630, con presidente pro tempore il sig. Liberato Maddaloni, nato a Ercolano (Na) il 09/01/1945, domiciliato in Ercolano (Na) alla via Panoramica n.172, Carta di identità n. AY3088250, rilasciata il 18/01/2017 dal comune di Ercolano (Na).

## VISTO

- a. la L.R. n. 11 del 16 marzo 1986, con la quale, in ottemperanza alla Legge Quadro n. 217/1983, la Regione Campania definiva i requisiti per l’esercizio e per l’accesso alle attività professionali turistiche, compreso quella di Guida Alpina, attraverso l’istituzione di appositi Albi Regionali distinti per professione;
- b. il comma 5, art. 15 della predetta Legge Regionale, il quale specifica che: “i requisiti professionali delle guide, il numero delle stesse, le modalità di immissione nei presidi, la formulazione della graduatoria per tale immissione sono determinati, a cadenza triennale, dalla Giunta Regionale “sentite le organizzazioni interessate, previo parere della commissione consiliare permanente competente per materia”;
- c. la delibera n. 6722 del 09.09.1986, con la quale la Giunta Regionale della Campania provvedeva a definire i requisiti professionali nonché le modalità per l’ammissione ed il numero di guide per ogni singolo presidio, attribuendo n. 37 Guide Vulcanologiche al Presidio del “Vulcano Vesuvio” e n. 10 Guide Vulcanologiche al Presidio “Zona Archeologica dei Campi Flegrei e Solfatara”;
- d. la delibera n. 7497 del 14.10.1986 con la quale la Giunta Regionale della Campania provvedeva a istituire, ai sensi dell’art. 3 della citata L.R. 11/86, il Sub-Albo delle Guide del Vesuvio;
- e. il Bando pubblicato nel B.U.R.C. n. 55 del 14.11.1994, con il quale la Regione Campania ha indetto un concorso pubblico per l’abilitazione di n. 27 Guide Vulcanologiche.

**ATTESO CHE** con legge 2 gennaio 1989, n. 6 “Ordinamento della professione di Guida Alpina”, è successivamente alla Legge regionale istituita a livello nazionale all’art. 23 la figura professionale di “Guida Vulcanologica”.

**DATO ATTO CHE** nell’art. 23 della predetta legge si attesta: “L’attività di accompagnamento, a titolo professionale, di persone in ascensioni o escursioni su vulcani è riservata esclusivamente alle guide alpine-maestri di alpinismo e agli aspiranti guida iscritti nei relativi albi, ai sensi del comma 1 dell’articolo 2, quando preveda percorsi in zone rocciose, ghiacciai, terreni innevati, o richieda comunque, per la







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

progressione, l'uso di corda, piccozza e ramponi. In ogni altro caso detta attività può essere svolta dalle Guide Vulcanologiche formate o abilitate secondo le norme dettate dalle leggi regionali”.

## CONSIDERATO

- l'esigenza da parte dell'Ente Parco di dare avvio a un concreto programma di conoscenza e valorizzazione dei siti naturalistici di natura vulcanica disseminati sul territorio flegreo, nome che deriva appunto dal greco *fleguros*, ossia “Ardente”, motivo per cui intende avvalersi dell'apporto collaborativo di Guide Vulcanologiche;
- che il momento attuale, caratterizzato da una depressione economica a seguito dell'emergenza sanitaria in atto e da una forte crisi del turismo, necessita di una spinta promozionale, nuove iniziative e decisivi incrementi dell'offerta qualitativa;
- che il Collegio Regionale ha manifestato disponibilità a formare nuove Guide Vulcanologiche;
- che il suddetto Collegio Regionale, non avendo in seno una struttura amministrativa in grado di poter svolgere con agevolezza le procedure burocratiche necessarie per l'attivazione del Corso, è convenuto con l'Ente Parco a cooperare per idonee collaborazioni congiunte;
- che in tale contesto appare necessario definire anche l'ambito esclusivo di competenza della Guide Vulcanologiche, il quale si propone debba essere inteso come: *“L'estensione geografica naturale che include il territorio del Parco Nazionale del Vesuvio e quello dei Campi Flegrei, fino ad assorbire Ischia, Procida e Vivara, isole che essendo direttamente collegate al sistema vulcanico flegreo rientrano a pieno titolo nel suddetto distretto geologico.”*

**TENUTO CONTO** del comma 1, art. 15 “Accordi fra pubbliche amministrazioni” della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, il quale prevede che “[... omissis] le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.”

**VISTO** il comma h), punto 2, dell'art. 2, “Obiettivi”, dello Statuto dell'Ente Parco, che consente: “l'attivazione di procedure ordinarie di consultazione e di concertazione atte a favorire la realizzazione di idonee forme associative e/o consortili tra Enti pubblici e/o tra soggetti privati presenti sul territorio del Parco [omissis...]”.

**ASSUNTO** il profilo professionale standard per la formazione della figura della Guida Vulcanologica, approvato con delibera del CD n.6 del 22 Settembre 2020 dal Collegio Nazionale delle Guide Alpine e trasmesso per conoscenza al competente Ministero, quale Organo di Controllo.

**DATO ATTO** che con nota prot. n. 0644507 del 23.12.2021 l'Ufficio Speciale dell'Avvocatura Regionale trasmetteva alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania **PARERE FAVOREVOLE** per indire una pubblica selezione per il conseguimento del titolo abilitativo di Guida Vulcanologica.

## VISTO

- il D.Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, relativo al riconoscimento delle qualifiche professionali, in attuazione della direttiva 2005/36/CE;
- gli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il comma c), art. 2 “Obiettivi” dello Statuto dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, il quale prevede “lo sviluppo di attività educative, di formazione professionale, di forme di volontariato e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, finalizzata alla corretta conoscenza del patrimonio territoriale ed al consolidamento dell'identità territoriale”;





# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

- d. il comma 3, art. 20 “Il regolamento di funzionamento degli uffici del Parco” dello Statuto dell’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, nel quale si attesta che: “Il Parco promuove la valorizzazione della risorsa umana territoriale attraverso l’utilizzo di stage formativi e tirocini, di intesa con le Università campane, gli Istituti e gli Enti superiori di formazione, tesi alla crescita ed all’accompagnamento formativo nel campo dell’ambiente, del paesaggio, della cultura e dello sviluppo turistico sostenibile.”

VISTO ALTRESÌ lo schema di Accordo di Cooperazione che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale,

## DELIBERA

La premessa in narrativa si intende qui integralmente riportata e confermata.

1. **DI APPROVARE** l’allegato schema di Accordo di Cooperazione tra Ente Parco e Collegio Regionale Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania (denominato Allegato “A”), che adottato unitamente agli allegati “B”, “C”, “D”, “E” e “F” forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **DI AUTORIZZARE** alla firma del predetto Accordo di Cooperazione il Presidente dell’Ente Parco e procedere alla sottoscrizione tra le parti.
3. **DI INVITARE** il Responsabile Amministrativo a dare seguito agli adempimenti consequenziali, dando priorità alle risorse interne o convenzionate con l’Ente (comitato scientifico, professionisti specializzati, società, ecc.) da coinvolgere nell’intervento formativo.
4. **DI RIMANDARE** a seguito dell’acquisizione della definitiva autorizzazione regionale l’individuazione di un nominativo, tra il personale dell’Ente in possesso di adeguati requisiti professionali, che possa assumere il ruolo di Direttore Responsabile del Corso.
5. **DI PRECISARE** che il costo previsto andrà interamente utilizzato per la realizzazione del corso stesso.
6. **DI TRASMETTERE** il presente Provvedimento alla Regione Campania, quale Organo Vigilante.
7. **DI TRASMETTERE** per opportuna conoscenza il presente Provvedimento alla Comunità dell’Ente.
8. **DI PUBBLICARE** il presente Provvedimento all’Albo Pretorio dell’Ente.
9. **DI RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile.

Bacoli (Na), 31.01.2022



Il Presidente/Commissario  
arch. Francesco MAISTO







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

Attestazione ai sensi dell'art. 147 bis D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii

Il sottoscritto dott. Massimo D'Antonio, nella qualità di Responsabile Amministrativo dell'Ente Parco, nel certificare l'avvenuta pubblicazione della deliberazione n. 01 del 31.01.2022 ai sensi del comma 3, art. 16 "Albo Pretorio - pubblicazione degli Atti" dello Statuto, ne esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e amministrativa.

*Bacoli (Na), lì, 31.01.2022*

**Il Responsabile Amministrativo**  
dott. Massimo D'Antonio

*Bacoli (Na), lì, 31.01.2022*

**La Segretaria**  
dott.ssa Assunta Della Ragione

**Il Presidente/Commissario**  
arch. Francesco Maisto





# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

## AFFISSIONE

La presente deliberazione è stata affissa dal Responsabile Amministrativo all'Albo pretorio presso la sede dell'Ente Parco, in via piazza G. Rossini, Bacoli (Na), il giorno 31.01.2022 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

*Bacoli (Na), li, 31.01.2022*



**Il Responsabile Amministrativo**  
dott. Massimo D'Antonio

## ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 31.01.2022

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (D.lgs. art. 134 comma 4°);
- Essendo stata affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

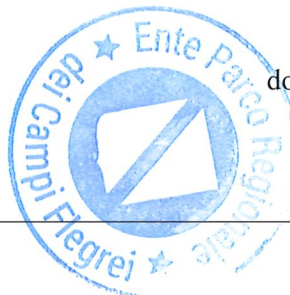
*Bacoli (Na), li, 31.01.2022*

**La Segretaria**  
dott.ssa Assunta Della Ragione

La presente deliberazione è stata inviata:  
alla Comunità dell'Ente in data 31.01.2022

Il presente atto, affisso all'Albo Pretorio dell'Ente in data 31.01.2022

- senza opposizioni.
- con opposizioni



**La Segretaria**  
dott.ssa Assunta Della Ragione







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



Allegato "A"

## ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI, con sede in Bacoli (Na), alla Piazza Gioacchino Rossini – Parco Borbonico del Fusaro, Codice Fiscale 96019470630, nella persona del suo legale rappresentante *arch. FRANCESCO MAISTO*, nato a Napoli il 25.05.1968 e domiciliato per la carica in Bacoli (Na), p.zza G. Rossini, Carta di identità n. CA01743BY/074781 rilasciata dal Comune di Giugliano in Campania (Na) il 08.08.2018, quale Presidente/Commissario dell'Ente, d'ora in avanti chiamato, per brevità, "Ente Parco"

e

COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE E VULCANOLOGICHE DELLA CAMPANIA, con sede in via San Vito 151, 80056 Ercolano (Na), Codice Fiscale 06332790630 nella persona del legale rappresentante sig. *LIBERATO MADDALONI*, nato a Ercolano (Na) il 09/01/1945, domiciliato in Ercolano (Na) alla via Panoramica n.172, Carta di identità n. AY3088250, rilasciata il 18/01/2017 dal comune di Ercolano (Na), quale Presidente del Collegio, d'ora in avanti chiamato, per brevità, "Collegio Regionale".

### PREMESSO CHE

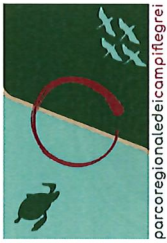
- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle Aree Protette" stabilisce i principi fondamentali della disciplina delle Aree Naturali Protette Regionali;
- la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 "Istituzione di Parchi e Riserve Naturali in Campania" definisce i principi e le norme per l'istituzione e la gestione dei parchi e delle riserve naturali in Campania;
- con delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul BURC n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei (di seguito denominato, per brevità, "Ente Parco"), con la definizione della sua perimetrazione e zonizzazione e approvazione delle Norme di salvaguardia;
- con delibera di Giunta Regionale n. 307 del 02 marzo 2007, pubblicata sul BURC n. 21 del 16 aprile 2007, è stato approvato lo Statuto dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
- con D.G.R.C. n. 504 del 22 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 33/93, è nominato quale Presidente/commissario dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei l'arch. Francesco Maisto;
- con D.G.R.C. n. 84 del 22.06.2020, nelle more della nomina del Direttore, il funzionario cat. D6 dott. Massimo D'Antonio è nominato Responsabile Amministrativo dell'Ente Parco;
- il Collegio Regionale Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania è un Ente Pubblico a carattere territoriale, la cui definizione giuridica è: "Organo di Autogoverno e disciplina della professione".

### VISTO

- la L.R. n. 11 del 16 marzo 1986, con la quale, in ottemperanza alla Legge Quadro n. 217/1983, la Regione Campania definiva i requisiti per l'esercizio e per l'accesso alle attività professionali turistiche, compreso quella di Guida Alpina, attraverso l'istituzione di appositi Albi Regionali distinti per professione;
- il comma 5., art. 15 della predetta Legge Regionale, il quale specifica che: "i requisiti professionali delle guide, il numero delle stesse, le modalità di immissione nei presidi, la formulazione della graduatoria







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



- per tale immissione sono determinati, a cadenza triennale, dalla Giunta Regionale “sentite le organizzazioni interessate, previo parere della commissione consiliare permanente competente per materia”;
- la delibera n. 6722 del 09.09.1986, con la quale la Giunta Regionale della Campania provvedeva a definire i requisiti professionali nonché le modalità per l’ammissione ed il numero di guide per ogni singolo presidio, attribuendo n. 37 Guide Vulcanologiche al Presidio del “Vulcano Vesuvio” e n. 10 Guide Vulcanologiche al Presidio “Zona Archeologica dei Campi Flegrei e Solfatara”;
  - la delibera n. 7497 del 14.10.1986 con la quale la Giunta Regionale della Campania provvedeva a istituire, ai sensi dell’art. 3 della citata L.R. 11/86, il Sub-Albo delle Guide del Vesuvio;
  - il Bando pubblicato nel B.U.R.C. n. 55 del 14.11.1994, con il quale la Regione Campania ha indetto un concorso pubblico per l’abilitazione di n. 27 Guide Vulcanologiche.
  - la deliberazione della G.R.C. n. 6818 del 03.11.1999 “Guide Vulcanologiche presidio zona Flegrea – Solfatara. Autorizzazione all’esercizio dell’attività” con la quale l’Assessore al Turismo rilasciava a 9 aspiranti guide vulcanologiche le rispettive autorizzazioni “all’esercizio dell’attività di Guida Vulcanologica agli aventi diritto della graduatoria di merito per il presidio zona Flegrea – Solfatara”.

**ATTESO CHE** con legge 2 gennaio 1989, n. 6 “Ordinamento della professione di Guida Alpina”, è istituita a livello nazionale all’art. 23 la figura professionale di “Guida Vulcanologica”.

**DATO ATTO CHE** nell’art. 23 della predetta legge si attesta: “L’attività di accompagnamento, a titolo professionale, di persone in ascensioni o escursioni su vulcani è riservata esclusivamente alle guide alpine-maestri di alpinismo e agli aspiranti guida iscritti nei relativi albi, ai sensi del comma 1 dell’articolo 2, quando preveda percorsi in zone rocciose, ghiacciai, terreni innevati, o richieda comunque, per la progressione, l’uso di corda, piccozza e ramponi. In ogni altro caso detta attività può essere svolta dalle Guide Vulcanologiche formate o abilitate secondo le norme dettate dalle leggi regionali”.

**TENUTO CONTO** della Legge 8 marzo 1991, n. 81, “Legge Quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia della professione di Guida Alpina”, e ss.mm. e ii., nella quale sono definiti all’art. 23 i requisiti necessari per l’abilitazione all’esercizio della professione di Guida Vulcanologica.

## CONSIDERATO

- l’esigenza da parte dell’Ente Parco di dare avvio a un concreto programma di conoscenza e valorizzazione dei siti naturalistici di natura vulcanica disseminati sul territorio flegreo, nome che deriva appunto dal greco *fleguros*, ossia “Ardente”, motivo per cui intende avvalersi dell’apporto collaborativo di Guide Vulcanologiche;
- che il momento attuale, caratterizzato da una depressione economica a seguito dell’emergenza sanitaria in atto e da una forte crisi del turismo, necessita di una spinta promozionale, nuove iniziative e decisivi incrementi dell’offerta qualitativa;
- che il Collegio Regionale ha manifestato disponibilità a formare nuove Guide Vulcanologiche;
- che il suddetto Collegio Regionale, non avendo in seno una struttura amministrativa in grado di poter svolgere con agevolezza le procedure burocratiche necessarie per l’attivazione del Corso, è convenuto con l’Ente Parco a cooperare per idonee collaborazioni congiunte.

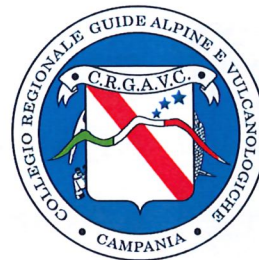
**TENUTO CONTO** del comma 1, art. 15 “Accordi fra pubbliche amministrazioni” della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, il quale prevede che “[... omissis] le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.”







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



VISTO il comma h), punto 2, dell'art. 2, "Obiettivi", dello Statuto dell'Ente Parco, che consente: "l'attivazione di procedure ordinarie di consultazione e di concertazione atte a favorire la realizzazione di idonee forme associative e/o consortili tra Enti pubblici e/o tra soggetti privati presenti sul territorio del Parco [omissis...]".

TENUTO CONTO del profilo professionale standard per la formazione della figura della Guida Vulcanologica, approvato con delibera del CD n. 6 del 22 Settembre 2020 dal Collegio Nazionale delle Guide Alpine e trasmesso per conoscenza al competente Ministero, quale Organo di Controllo.

VISTO la nota di chiarimento n. 13113 del 24.10.2001 a firma del dirigente del Settore Sviluppo Attività del Settore Terziario, Settore Sviluppo e Promozione del Turismo della Regione Campania, dott.ssa Loredana Conti, indirizzata al Commissariato di P.S. di Pozzuoli, al Comando della Stazione dei Carabinieri di Pozzuoli, al Comando VV.UU di Pozzuoli, e all'Amministratore della soc. Solfatara s.r.l., con la quale si specificava che le Guide Turistiche e gli Accompagnatori Turistici, in presenza di Guide Vulcanologiche, non sono autorizzate ad esercitare la propria professione nella Solfatara di Pozzuoli, pertanto sono da ritenersi abusivi e come tali da sanzionare.

RITENUTO CHE in considerazione di quanto sopra appare necessario definire ulteriormente non solo il ruolo professionale della Guida Vulcanologica, che avverrà attraverso il piano formativo mirato che segue, anche l'ambito esclusivo di competenza della Guide Vulcanologiche, il quale deve essere inteso come: *"L'estensione geografica naturale che include il territorio del Parco Nazionale del Vesuvio e quello dei Campi Flegrei, fino ad assorbire Ischia, Procida e Vivara, isole che essendo direttamente collegate al sistema vulcanico flegreo rientrano a pieno titolo nel suddetto distretto geologico."*

DATO ATTO che con nota prot. n. 0644507 del 23.12.2021 l'Ufficio Speciale dell'Avvocatura Regionale trasmetteva alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania PARERE FAVOREVOLE per indire una pubblica selezione per il conseguimento del titolo abilitativo di Guida Vulcanologica.

## VISTO

- il D.Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, relativo al riconoscimento delle qualifiche professionali, in attuazione della direttiva 2005/36/CE;
- gli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il comma c), art. 2 "Obiettivi" dello Statuto dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, il quale prevede "lo sviluppo di attività educative, di formazione professionale, di forme di volontariato e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, finalizzata alla corretta conoscenza del patrimonio territoriale ed al consolidamento dell'identità territoriale";
- il comma 3, art. 20 "Il regolamento di funzionamento degli uffici del Parco" dello Statuto dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, nel quale si attesta che: "Il Parco promuove la valorizzazione della risorsa umana territoriale attraverso l'utilizzo di stage formativi e tirocini, di intesa con le Università campane, gli Istituti e gli Enti superiori di formazione, tesi alla crescita ed all'accompagnamento formativo nel campo dell'ambiente, del paesaggio, della cultura e dello sviluppo turistico sostenibile."

**TANTO PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA  
TRA LE PARTI QUANTO SEGUE**







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



## Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente ACCORDO DI COOPERAZIONE (di seguito definito, per brevità, “AdC”), da intendersi quale fase operativa di un più ampio rapporto di Partenariato tra Soggetti Pubblici.

## Art. 2 – Oggetto

Il dilagare del fenomeno di guide non autorizzate trova fondamento in corsi di formazione auto referenziati che non contemplano a sufficienza l’acquisizione di metodologie e tecniche necessarie per “salvaguardare la incolumità degli escursionisti in visita alle località di elevato rischio”, presupposto fondamentale dell’art. 15, L.R. n. 11, 16 marzo 1986. Scopo del presente Accordo è organizzare un corso di alto profilo teso alla formazione di nuove Guide Vulcanologiche da svolgersi secondo quanto prescritto dalle normative vigenti.

## Art. 3 – Finalità

Prodigarsi affinché un numero pari a 25 Guide Vulcanologiche a formarsi, una volta abilitate, possano entrare a fare parte di una graduatoria “aperta” da utilizzarsi per eventuali sopravvenute vacanze di organico nei Presidi Turistici Permanenti previsti dell’art. 15, L.R. n. 11 del 16 marzo 1986, valorizzando nel contempo il ruolo del Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania anche nel sistema dell’accoglienza turistica dei Campi Flegrei.

## Art. 4 – Destinatari

Il corso è rivolto a coloro che intendono avviare un’attività autonoma o associata con altri operatori, finalizzata all’accompagnamento di persone in montagna e, in particolare, su vulcani quiescenti o attivi o ambienti ipogei di origine vulcanica. Il percorso formativo, unito all’esperienza vulcanologica diretta, rappresenta il requisito di accesso all’area professionale e alla dimensione auto-imprenditoriale nell’ambiente montano e vulcanico. Come tale, lo standard professionale può essere raggiunto da persone (giovani-adulte) anche non in possesso di conoscenze-capacità pregresse nell’accompagnamento e che attraverso il suddetto corso risultino idonee e come tali, una volta abilitate, entrino nella suddetta area professionale.

## Art. 5 – “Soggetto Formatore” e “Soggetto Attuatore”

- L’intervento formativo è svolto in forma associata tra il Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche e l’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei. A tal fine il Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche assume il ruolo di “Soggetto Formatore”, mentre l’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei il ruolo di “Soggetto Attuatore”. I compiti di entrambi gli Enti sono meglio dettagliati negli artt. 9 e 10 che seguono.
- Compito del “Soggetto Formatore” è assicurare che la formazione degli allievi sia coerente con il profilo professionale della Guida Vulcanologica approvato dal Collegio Nazionale delle Guide Alpine Italiane. Compito del “Soggetto Attuatore” è garantire la piena funzionalità del Corso. A tale fine il “Soggetto Attuatore” potrà avvalersi della collaborazione di un Istituto di Formazione accreditato dalla Regione Campania di comprovata professionalità ed esperienza.
- I docenti del corso, purché in possesso dei necessari e comprovabili requisiti, saranno reperiti tra i due Enti ricorrendo alle eventuali competenze mancanti attraverso risorse esterne, da rinvenire presso Istituti Universitari, Plessi Scolastici o come liberi professionisti.

## Art. 6 – Funzionalizzazione del Presidio Turistico Permanente di “Solfatara e Aree archeologiche dei Campi Flegrei”

- Come per il Presidio Turistico Permanente del “Vulcano Vesuvio” le parti concordano che è necessario dare nuova linfa e strumenti operativi al Presidio Turistico Permanente di “Zona Archeologica dei Campi Flegrei e Solfatara”, interpretando tale indirizzo come un preciso riferimento della Regione Campania all’intero territorio flegreo, essendo lo stesso di natura vulcanica e disseminato di testimonianze antiche.







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



- b. L'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei si riserva, una volta abilitate, di selezionare un congruo gruppo di Guide Vulcanologiche che dimostrano particolare predisposizione alla conoscenza di tematiche ambientali flegree, alle quali sarà offerto di diventare, previa accettazione di apposito Disciplinare, "Guide del Parco".

## Art. 7 – “Area di Esercizio” e “Area di Competenza”

- a. Costituisce area di esercizio della professione di Guida Vulcanologica l'intero territorio regionale della Campania, ad eccezione dei ghiacciai e dei terreni che richiedono per la progressione e la sicurezza l'uso di materiali e tecniche alpinistiche e scialpinistiche.
- b. Nello specifico, l'area esclusiva di competenza delle Guide Vulcanologiche dovrà essere intesa quale: *“L'estensione geografica che include il territorio del Parco Nazionale del Vesuvio e quello dei Campi Flegrei, fino ad assorbire Ischia, Procida e Vivara, isole che, essendo direttamente collegate al sistema vulcanico della terraferma, rientrano a pieno titolo nel distretto geologico flegreo.”*

## Art. 8 – Referenti interni

- a. Le parti stabiliscono che i rispettivi Referenti interni del corso per Guide Vulcanologiche sono:
- Per il Collegio Regionale = dott. LUIGI MAISTO, vicepresidente del Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania,
  - Per l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei = dott. MASSIMO D'ANTONIO, Responsabile Amministrativo dell'Ente Parco.
- b. Il ruolo del Referente interno è legato alla permanenza in carica c/o i rispettivi Enti di appartenenza.
- c. Essendo il rapporto di collaborazione tra i due Enti pubblici da considerarsi esecutivo già all'atto della sottoscrizione del presente Accordo, ciò permette ai due referenti di cui sopra di dare seguito, sia autonomamente sia in maniera congiunta, alle iniziative consequenziali.

## Art. 9 – Compiti e ruoli dei due Enti

*Sono affidati al Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche:*

- a. La Presidenza del corso
- b. Rapporti istituzionali con la Regione Campania
- c. I rapporti con il Collegio Nazionale delle Guide Alpine
- d. Coordinamento della Commissione Tecnica
- e. L'individuazione del circuito della prova pratica esame di ammissione
- f. L'assistenza legale
- g. Fornitura di docenze specialistiche
- h. Approvazione Regolamento delle attività didattiche

*Sono affidati all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei:*

- a. La Vicepresidenza del corso
- b. Rapporti istituzionali con la Regione Campania
- c. Assunzione delle procedure amministrative relative all'affidamento degli incarichi, previa intese con il Soggetto Formatore
- d. Gestione dei rapporti tra Centro di Formazione e Soggetto Formatore
- e. Il monitoraggio delle fasi del corso
- f. Organizzazione degli esami, previa intese con il Soggetto Formatore
- g. Fornitura di docenze specialistiche
- h. Approvazione del Regolamento delle attività didattiche

La Regione Campania, dal canto suo, potrà nominare un funzionario con il compito di verificare e garantire il regolare sviluppo del corso.







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



## Art. 10 – “Direzione Didattica” e “Direzione Tecnica”

Il DIRETTORE RESPONSABILE DEL CORSO sovrintende a tutte le attività didattiche e opera in stretta collaborazione con la Direzione Tecnica. L’incarico è affidato al Soggetto Attuatore. Il Presidente dell’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei provvederà, tramite proprio decreto, a nominare il Direttore Responsabile del Corso scegliendo tra il proprio personale un funzionario provvisto di idonei requisiti professionali.

Il DIRETTORE TECNICO è il garante del rispetto del programma formativo approvato, della metodologia e degli obiettivi didattici. Il Direttore Tecnico è nominato dal Direttivo del Collegio Regionale e opera in accordo con il Direttore Responsabile.

## Art. 11 – Amministrazione

- Il costo del corso è a carico dei partecipanti. La somma precisa sarà determinata a seguito del numero di domande pervenute alla segreteria del corso, ma che comunque **non dovrebbe essere superiore a € 5.000,00** (eurocinquemila,00) pro-capite, salvo indicazioni diverse da parte della Regione e/o ulteriori approfondimenti finanziari. Nei limiti del bilancio di previsione, l’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei si farà garante, con fondi propri, per fronteggiare eventuali imprevisti economici. In ogni caso le eventuali maggiori impreviste spese non graveranno a carico del Collegio.
- Il Centro di Formazione su indicazione del Soggetto Attuatore aprirà un indirizzo telematico PEC dedicato al corso. Il pagamento avverrà tramite bonifico bancario o anche tramite pagamento diretto alla segreteria del Corso che ne rilascerà apposita ricevuta.
- Il Centro di Formazione Professionale provvederà alle finanze e alla contabilità del Corso, su indicazioni del Soggetto Attuatore. Al termine del Corso sarà resa apposita rendicontazione.
- L’eventuale saldo contabile positivo sarà corrisposto mediante addebito diretto sul conto corrente del Collegio Regionale Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania, il quale provvederà ad acquistare attrezzature adatte allo svolgersi della professione (binocoli, copricapo, impermeabili, scarponi da montagna, pettorine, distintivi, ecc.), il cui costo complessivo dovrà corrispondere al saldo contabile positivo. Tali attrezzature saranno poi equamente distribuite gratuitamente tra gli allievi del corso che hanno conseguito l’abilitazione tecnica e provveduto all’iscrizione al Collegio Regionale.
- I presidenti dei due Enti hanno diritto di richiedere in qualunque momento chiarimenti sullo stato amministrativo e contabile del corso.

## Art. 12 – Durata del Corso

610 ore + 16 ore (esame di abilitazione)

## Art. 13 – Regolamento delle attività didattiche

Il Regolamento delle attività didattiche è redatto dal Soggetto Formatore.

## Art. 14 - Distribuzione delle materie

È assegnata di comune accordo al Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche la scelta dei docenti delle seguenti materie:

- PRESENTAZIONE DEL CORSO E INTRODUZIONE ALLA FORMAZIONE - *Codice 00*
- TECNICHE DI SOCCORSO – AUTOSOCCORSO, ELISOCCORSO E N.U.E. - *Codice 04F*
- ORIENTAMENTO APPLICATO - *Codice 07F*
- LEGISLAZIONE E RESPONSABILITÀ NELL’ACCOMPAGNAMENTO, DEONTOLOGIA PROFESSIONALE, CENNI DI LEGISLAZIONE AMBIENTALE - *Codice 08F*
- ELEMENTI DI NIVOLOGIA - *Codice 13F*
- ASPETTI FISCALI E PREVIDENZIALI - *Codice 16F*
- TECNICHE ESCURSIONISTICHE - *Codice 17F*







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



- h. TECNICHE DI CONDUZIONE - *Codice 18FE*
- i. ATTIVITÀ ESPERIENZIALE - *Codice 20AE*
- j. ESAMI DI ABILITAZIONE

È assegnata all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei la scelta dei docenti delle seguenti materie:

- a. ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO - PRONTO SOCCORSO E TRAUMI - *Codice 01F*
- b. ELEMENTI DI MEDICINA DI MONTAGNA E PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE AREE VULCANICHE ATTIVE - *Codice 02F*
- c. ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO - RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE - *Codice 03F*
- d. ELEMENTI DI METEOROLOGIA - *Codice 05F*
- e. ELEMENTI DI CARTOGRAFIA E TOPOGRAFIA - *Codice 06F*
- f. VULCANOLOGIA - *Codice 09F*
- g. ELEMENTI DI BOTANICA - *Codice 10F*
- h. ELEMENTI DI ZOOLOGIA - *Codice 11F*
- i. ELEMENTI DI STORIA E CULTURA DEL TERRITORIO - *Codice 12F*
- j. COMUNICAZIONE E DIDATTICA - *Codice 14F*
- k. ELEMENTI DI MARKETING - *Codice 15F*
- l. TEST VALUTATIVI TEORICI - *Codice 19E*

Qualora una delle parti, per una qualsivoglia ragione, sarà sprovvista del docente, l'altra parte si prodigherà a sopperire alla suddetta mancanza.

## Art. 15 – Commissioni

Le parti metteranno a disposizione dell'Assessore al Turismo della Regione Campania, che potrà anche non tenerne conto optando per un'altra scelta, una COMMISSIONE DI VALUTAZIONE così composta:

- Presidente (presidente del Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania o suo delegato);
- Vicepresidente (presidente dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei);
- Direttore Tecnico del Corso o suo delegato;
- una Guida Vulcanologica (individuata dal Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania);
- uno psicologo o psichiatra per test psico-attitudinale (indicato dall'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei);
- Docenti di lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo (indicati dall'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei);
- un Segretario senza diritto di voto (nominato dall'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei o dalla Regione Campania).

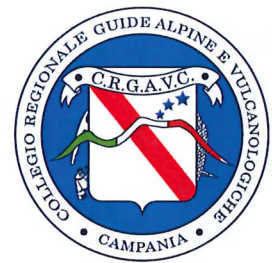
La COMMISSIONE DI ESAMI, da nominare a fine corso, sarà composta da:

- Presidente (presidente del Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania o suo delegato);
- Vicepresidente (presidente dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei);
- una Guida Alpina Istruttore (individuata dal Collegio Nazionale delle Guide Alpine o dal Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania);
- una Guida Vulcanologica (individuata dal Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania);
- i Docenti del Corso nelle materie di Vulcanologia, Medicina, Legislazione e Responsabilità nell'Accompagnamento, i docenti di lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo;





# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



- un Segretario senza diritto di voto (nominato dall'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei o dalla Regione Campania).

## **Art. 16 - Concessione dei loghi**

Ai sensi del comma 3, art. 5 "Denominazione, Emblema, Logo, Marchi" dello Statuto, l'Ente Parco concede all'iniziativa l'utilizzo del proprio stemma. Parimenti, il Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche concede all'iniziativa l'utilizzo del proprio stemma.

## **Art. 17 - Precisazioni e Tempistica**

La durata del presente *AdC* è fissata in relazione al perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo. Gli interventi che seguiranno saranno concordati di volta in volta per iscritto tra i due presidenti.

## **Art. 18 - Oneri e Modifiche**

- a. Qualora lo si ritenga indispensabile, per adeguare il presente atto alle mutate esigenze delle parti, l'*AdC* potrà essere modificato o integrato mediante accordo scritto.
- b. Per quanto riguarda l'Ente Parco, il nuovo atto dovrà essere adottato mediante Deliberazione.

## **Art. 19 - Spese ed oneri fiscali**

Eventuali spese di registrazione scaturenti dagli effetti del presente atto sono poste a carico delle parti al 50%.

## **Art. 20 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03**

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", le parti si danno reciprocamente atto che i dati personali trattati sulla scorta del presente Accordo saranno utilizzati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità connesse alla gestione dell'Accordo stesso, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

Al riguardo, le Parti precisano che:

- a. l'acquisizione dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente contratto;
- b. le stesse hanno preso atto del testo dell'art. 7 del citato D.Lgs. n.196/2003 ed hanno facoltà di esercitare i relativi diritti.

## **Art. 21 - Foro competente**

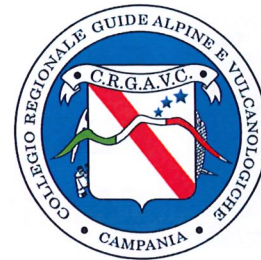
Per ogni controversia sorgente dal presente Accordo, è competente il Foro di Napoli anche in deroga alla competenza ordinaria territoriale.

## **Art. 22 - Norme applicabili**

Per quanto non espressamente disposto nel presente *AdC* troveranno applicazione le norme del Codice Civile.







## **ARTICOLAZIONE DEL CORSO**

### **Struttura del corso**

Essa è relativa alla definizione di "Avviso pubblico per la selezione di n. 25 partecipanti al corso di abilitazione alla professione di Guida Vulcanologica" e coincide con quanto previsto nel profilo professionale approvato dal Collegio Nazionale delle Guide Alpine, salvo piccoli adattamenti didattici che nulla tolgono all'impianto didattico generale, essendo gli stessi stati introdotti per fini per meglio definire l'ambito professionale delle Guide Vulcanologiche sul panorama geologico dei Campi Flegrei.

### **Durata complessiva del corso**

610 ore + 16 ore (esame di abilitazione)

### **Riferimenti normativi principali**

- Legge n. 6 del 2 gennaio 1989 - legge quadro nazionale per l'ordinamento della professione di Guida Alpina, all'art. 23 disciplina la figura della Guida Vulcanologica;
- L.R. n. 11 del 16 marzo 1986— Norme per la disciplina delle attività professionali turistiche.

### **Descrizione sintetica della professione**

L'abilitazione tecnica per Guida Vulcanologica, necessaria per l'iscrizione nell'elenco speciale, si consegue mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici e il superamento di relativi esami organizzati dalla Regione in collaborazione con il Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche.

La Guida Vulcanologica svolge professionalmente, anche in modo non esclusivo e non continuativo, le seguenti attività:

- accompagnamento di persone, singole o gruppi, in escursioni in montagna e sui vulcani quiescenti o attivi o ambienti ipogei di origine vulcanica, con l'esclusione dei ghiacciai e di tutti gli itinerari che richiedono per la progressione l'uso di tecniche e materiali alpinistici;
- insegnamento dei fenomeni vulcanici e loro conseguenze attraverso l'esperienza diretta e delle tecniche escursionistiche con particolare riferimento al terreno vulcanico attivo o quiescente.

La Guida Vulcanologica ha quindi il compito di illustrare in termini scientifici e culturali le caratteristiche dell'ambiente montano e vulcanico in cui opera, ma soprattutto di tutelare la sicurezza e incolumità dei propri clienti operando come mitigatore di rischio nelle aree vulcaniche attive, lungo itinerari tecnicamente impegnativi e in qualsiasi condizione.

L'esercizio della professione di Guida Vulcanologica è subordinato al conseguimento dell'abilitazione e all'iscrizione nell'elenco speciale delle Guide Vulcanologiche tenuto dal Collegio Regionale delle Guide Alpine.

### **Area professionale**

Accompagnamento/Insegnamento/Organizzazione/Gestione/Animazione/Ospitalità.

### **Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO 2008**

5113 – Travel guides – Mountain Leaders

### **ISTAT CP 2011**

- Guide e accompagnatori naturalistici e sportivi
- Accompagnatore di montagna





parcoringionaledecampiflegrei

# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



Bacoli (Na), lì \_\_\_\_\_

*Letto l'allegato "A", confermato e sottoscritto*

**COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE  
E VULCANOLOGICHE DELLA CAMPANIA**  
*Il Presidente*  
Liberato Maddaloni

**ENTE PARCO REGIONALE  
DEI CAMPI FLEGREI**  
*Il Presidente/Commissario*  
arch. Francesco Maisto







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



## Codice ATECO 2008

79.90.20 - Attività delle guide e degli accompagnatori turistici

93.19.92 - Attività delle Guide Alpine

## Standard formativo della figura di Guida Vulcanologica

- Trattasi di percorso formativo a frequenza obbligatoria propedeutico all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di Guida Vulcanologica.
- Al termine dell'intervento formativo il candidato dovrà dimostrare di saper assumere un atteggiamento responsabile e consapevole del proprio ruolo, di familiarizzare con le problematiche organizzativo-gestionali, di sapersi orientare all'interno della normativa di riferimento per l'erogazione di un servizio qualitativamente adeguato.
- Il corso, attraverso metodologie di insegnamento attivo, mira a far acquisire ai partecipanti la padronanza delle tecniche escursionistiche e di accompagnamento a persone e gruppi in montagna e, in particolare, su vulcani attivi o quiescenti o ambienti ipogei di origine vulcanica.

## Destinatari del Corso

Il corso è rivolto a coloro che intendono avviare un'attività autonoma o associata con altri operatori, finalizzata all'accompagnamento di persone in montagna e, in particolare, su vulcani quiescenti o attivi o ambienti ipogei di origine vulcanica. Il percorso formativo, unito all'esperienza vulcanologica (osservazione diretta ed eventualmente studio di eruzioni e fenomeni vulcanici e conoscenza dei territori), rappresenta il requisito di accesso all'area professionale e alla dimensione auto-imprenditoriale nell'ambiente montano e vulcanico. Come tale, lo standard professionale può essere raggiunto da persone (giovani-adulti) anche non in possesso di conoscenze-capacità pregresse nell'accompagnamento e che attraverso il suddetto corso entrano a pieno merito nella suddetta area professionale.

## Precisazioni sulle competenze pregresse

Il percorso formativo della Guida Vulcanologica è fortemente caratterizzato, ciò in dipendenza del fatto che le competenze che debbono essere possedute dalla suddetta figura professionale sono correlate a un ambiente unico e talvolta critico, come quello vulcanico, il quale ha determinato ripercussioni sia dal punto di vista storico (sulla società che in esso ha vissuto, e che ci vive tuttora) sia in termini di biodiversità. In relazione a ciò si tenga presente che ogni materia insegnata nel corso ha una determinante componente pratica da svolgersi sul terreno. Quanto detto limita la possibilità di individuare competenze pregresse che possano intendersi come sufficienti e alternative alla organica formazione prevista dal corso. Gli stessi titoli di studio quali lauree o dottorati di ricerca potrebbero non essere sufficienti, in quanto non specifici, a costituire competenze pregresse valide a sostituire le singole unità formative.

## “Soggetto Formatore” e “Soggetto Attuatore”

L'intervento formativo è proposto in forma associata tra il Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche e l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei. A tal fine il Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche assume il ruolo di “Soggetto Formatore”, mentre l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei il ruolo di “Soggetto Attuatore”.

Compito del Soggetto Formatore è assicurare che formazione degli allievi sia coerente con le direttive fornite dal Collegio Nazionale delle Guide Alpine Italiane. Compito del Soggetto Attuatore è garantire la piena funzionalità del Corso, includendo la componente finanziaria. A tale fine il Soggetto Attuatore potrà avvalersi di un Istituto di Formazione accreditato dalla Regione Campania di comprovata professionalità ed esperienza. I docenti del corso, purché in possesso dei necessari e comprovabili requisiti, saranno reperiti tra i due Enti ricorrendo alle eventuali competenze mancanti attraverso risorse esterne, da rinvenire presso Istituti Universitari, Plessi Scolastici o come liberi professionisti.







parcorregionaledicampiflegrei

# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



Sono organismi attivi del piano formativo: il Direttore Responsabile del Corso, il Direttore Tecnico e la Commissione Tecnica.

I Docenti del corso, purché in possesso dei necessari e comprovabili requisiti, saranno reperiti tra i due Enti, ricorrendo alle eventuali competenze mancanti attraverso nomine esterne.

La Regione Campania, volendo, nominerà un funzionario con il compito di verificare e garantire il regolare svolgimento del corso che dovrà avvenire con specifico riferimento allo standard formativo previsto per la figura della Guida Vulcanologica.

## Prove selettive di ammissione al corso

L'accesso alla formazione di Guida Vulcanologica è subordinato al superamento di prove attitudinali le cui modalità di svolgimento, nel rispetto dello standard formativo previsto per la figura della Guida Vulcanologica, sono approvate dalla Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo della Regione Campania, su proposta del Collegio Regionale delle Guide Vulcanologiche in collaborazione con l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei.

## Requisiti di accesso al corso

- Cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea;
- Compimento del 18° anno di età;
- Assolvimento dell'obbligo scolastico;
- Non aver riportato condanne penali, che comportino l'interdizione anche temporanea, salvo avvenuta riabilitazione;
- Certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere il percorso formativo;
- Aver superato, con esito positivo, le prove selettive di ammissione bandite dalla Regione.

## (Nota)

- I dati relativi a nascita, nazionalità, titolo di studio, assenza di condanne penali possono essere autocertificati.
- I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere accompagnati da una dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione.
- Per gli stranieri è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza sarà verificata dal Soggetto Formatore.

## Domanda di partecipazione

Essa, unitamente agli allegati, deve essere corredata da:

- fotocopia (fronte-retro) del documento di identità in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale;
- ricevuta di versamento della quota di iscrizione per l'importo dovuto;
- dettagliato curriculum escursionistico, in particolare su vulcani quiescenti o attivi o ambienti ipogei di origine vulcanica, specificando gli studi dei fenomeni caratteristici osservati;
- certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere il percorso formativo.

## Curriculum escursionistico

Esso deve contemplare lo svolgimento di almeno 30 (trenta) ascensioni/escursioni diverse in montagna o su vulcani attivi o quiescenti, con passaggi per cime con varie quote e dislivelli (almeno 15 [quindici] con un dislivello in salita complessivo di 1500 mt. e, delle restanti, almeno 10 [dieci] di dislivello in salita complessivo di 700 mt.), nonché visite in altre aree vulcaniche del mondo, di cui si dovrà fornire report contenente fenomenologie effusive o esplosive o comunque fenomenologie caratteristiche dei vulcani direttamente osservati.







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



Saranno altresì considerati i tragitti giornalieri ricompresi in un trekking di più giorni.

(Nota) Il modello curricolare pur tenendo conto dello sviluppo della pratica escursionistica nelle sue declinazioni moderne si basa sulla prassi classica, quindi quella effettuata senza l'ausilio di mezzi meccanici (es. bicicletta) o animali (es. cavallo).

## Criteria e parametri

Le prove selettive sono suddivise in sei categorie:

- 1) test psico-attitudinale;
- 2) test culturale;
- 3) colloquio individuale con discussione del curriculum;
- 4) esposizione in lingua straniera;
- 5) prova tecnico-pratica su percorso escursionistico;
- 6) eventuale valutazione dei titoli posseduti.

Le prove sono valutate da una commissione composta come previsto nel Bando regionale.

Le prove selettive si intendono superate al conseguimento di un punteggio minimo di **70/100** come somma dei singoli punteggi relativi ai test attitudinali da svolgersi nelle modalità di seguito riportate. L'esito delle prove selettive è inappellabile.

1) **IL TEST PSICO-ATTITUDINALE** prevede: test psicologico sulla personalità, tipo "Minnesota Multiphasic Personality Inventory", esso non dà punteggio e ha la funzione di filtro per impedire a soggetti non equilibrati di accedere alle prove successive. Il risultato è positivo o negativo. Il risultato positivo permette l'accesso alle prove a punteggio.

In alternativa al test il Soggetto Attuatore potrà eventualmente optare per un colloquio psico-attitudinale in presenza di uno psicologo o di uno psichiatra.

2) **IL TEST CULTURALE** prevede: test a risposta multipla con domande che hanno come scopo la valutazione delle conoscenze di cultura generale (storia, geografia, educazione civica, ecc.) e specifica relativamente a vulcanologia, geologia, scienze naturali (chimica, fisica, botanica, zoologia, ecc.), cartografia e topografia. Le domande sono preparate dagli esperti delle materie più prominenti del corso (vulcanologia, botanica, zoologia), i quali forniscono alla Commissione una bibliografia di riferimento.

Si tratta di un questionario di 100 domande a risposta multipla da completarsi entro e non oltre i 50 minuti. Ogni risposta esatta ha valore +0,35 punti, mentre le risposte errate o non date hanno valore 0,0 punti.

**Il punteggio massimo ottenibile è di 35 punti.**

Il punteggio minimo da conseguire in questo test per accedere alle prove successive è di 21/35.

3) **IL COLLOQUIO INDIVIDUALE** prevede: discussione del curriculum delle ascensioni, escursioni ed esperienze vulcanologiche ed esposizione delle motivazioni personali alla pratica della professione.

Coloro che hanno superato il test culturale possono accedere al colloquio individuale e all'esposizione e discussione del proprio curriculum.

Oltre alle esperienze di lavoro e di studio del candidato debbono essere riportate, in maniera evidente ed argomentata, le esperienze di osservazione diretta ed eventualmente di studio di fenomeni vulcanici relativi a vulcani italiani o extranazionali.

La commissione, nei criteri di valutazione, tiene in considerazione sia la personalità del candidato, sia le motivazioni personali, sia la quantità e il tipo di esperienze dirette del candidato, sia la capacità espositiva che deve essere esaustiva, ampia e rigorosa, con appropriato uso lessicale e semantico.







parcoregionaledeicampiflegrei

# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



La commissione nella valutazione dell'esposizione e discussione del curriculum può dare un **massimo di 20 punti**.

## Il punteggio minimo per accedere alle prove successive è di 12 punti.

4) **ESPOSIZIONE IN LINGUA STRANIERA** prevede la scelta del candidato di un argomento del proprio curriculum (ad es. l'osservazione di un'eruzione o un itinerario particolarmente interessante) ed esporlo in una lingua scelta tra inglese, francese, tedesco o spagnolo. Ciò avverrà dopo aver superato il colloquio individuale relativo all'esposizione curriculare. La commissione in questa prova valuta la capacità espositiva e la ricchezza espressiva.

## Il punteggio massimo a disposizione della commissione è di 10 punti.

Il punteggio minimo da conseguire per accedere alle prove successive è di 6/10.

(Nota) In caso di un basso numero di richieste di partecipazione al bando, le prove selettive relative al Test Psico-attitudinale, al Test culturale, al Colloquio individuale e all'Esposizione in lingua straniera potranno subire accorpamenti.

5) **Prova tecnico-pratica** (riservata a coloro che hanno superato i test e le prove precedenti, e subordinata alla presentazione di un certificato medico di idoneità) prevede lo svolgimento di un percorso escursionistico che evidenzia l'attitudine del candidato a muoversi con decisione e sicurezza su terreno vulcanico, da realizzare con equipaggiamento adeguato alle condizioni di montagna e con condizioni fisiche e di allenamento adeguate all'impegno complessivo della prova.

Si tratta di un percorso i cui dettagli sono decisi in relazione al periodo di svolgimento della prova; esso ha comunque uno sviluppo minimo di 18 km, con un dislivello positivo minimo di 1500 mt da realizzare in un tempo stabilito.

Nel caso il percorso non avesse le suddette caratteristiche di dislivello e sviluppo, la prova tecnico-pratica prevede test integrativi di:

- resistenza dei partecipanti;
- tecnica, sicurezza e regolarità di percorrenza della traccia;
- orientamento (capacità di orientamento generale, lettura e utilizzo di strumenti cartografici e topografici con esclusione delle apparecchiature digitali).

## Il punteggio massimo ottenibile da questa prova è di 30 punti.

Tale prova – oltre all'essere svolta entro e non oltre un tempo massimo che sarà deciso in relazione all'itinerario scelto per garantire la valutazione comparativa dei candidati – può prevedere, anche per la sicurezza dei partecipanti, dei passaggi attraverso punti prestabiliti (in gergo detti "cancelli") nei quali saranno calcolati dagli osservatori i tempi intermedi. I candidati che ai singoli cancelli hanno tempi di percorrenza al di sopra dei tempi stabiliti sono esclusi dalla prova.

Il punteggio massimo ottenibile (30 punti), è dato al candidato che compie la traversata nel tempo minore, 29 punti al secondo, e così via fino al trentesimo; i candidati che hanno tempi di percorrenza superiori ai primi trenta ma inferiori al tempo massimo stabilito per la prova superano la prova ma non ottengono alcun punteggio da questa.

## 6) **Valutazione dei titoli eventualmente posseduti**

- Dottorato di ricerca e Laurea specialistica in discipline geologiche = punti 2
- Laurea triennale in discipline geologiche = punti 1







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



- Laurea triennale in Scienze Naturali e Ambientali = punti 1

- Iscrizione a un corso di laurea in discipline Geologiche o Scienze Naturali/Ambientali = punti 1

**I suddetti titoli non sono cumulabili tra loro.**

- Abilitazione all'esercizio della professione di accompagnatore di media montagna = punti 2

- Istruttore Nazionale del Club Alpino Italiano = punti 1

- Istruttore Nazionale/Regionale del C.N.S.A.S. = punti 1

**I suddetti titoli non sono cumulabili tra loro.**

- Conoscenza certificata di una lingua straniera tra quelle oggetto del corso (inglese-francese-tedesco-spagnolo) almeno di **livello C1** (standard internazionale QCER), attestata da enti accreditati presso il MIUR.

Il possesso di una o più certificazioni linguistiche consente l'attribuzione di massimi punti 1.

**Il punteggio massimo a disposizione della Commissione è di 5 punti.**

## Quota iscrizione e modalità di pagamento

- Il costo pro capite del corso è approvato con decreto regionale.

- Le modalità di pagamento sono definite nel Regolamento delle Attività Didattiche propedeutico al corso approvato dal Soggetto Formatore.

- Hanno diritto a iscriversi al Corso i primi 25 classificati della graduatoria finale, stilata dalla Commissione di Valutazione, che hanno superato con esito positivo le prove selettive. Nel caso in cui un candidato rinunci a partecipare al Corso, si procederà scorrendo la graduatoria finale in ordine di collocazione successiva.

- I candidati ammessi a frequentare il Corso dovranno produrre, prima dell'inizio dello stesso, le certificazioni per le quali hanno reso dichiarazione sostitutiva (casellario giudiziario, certificato di carichi pendenti, titoli di studio e professionali). La mancata produzione di dette certificazioni sarà causa di esclusione con conseguente scorrimento della graduatoria.

- Sono ammessi al Corso e ai moduli in cui esso si articola solo i soggetti in regola con iscrizione e pagamenti.

- Potrà sostenere l'esame finale solamente chi avrà provveduto a saldare l'intera quota.

## Calendario del Corso

- Il corso è suddiviso in moduli, contenenti una o più unità formative.

- Esso è strutturato in modo tale da evitare un eccessivo allungamento del periodo formativo, garantendo un percorso non troppo dispersivo, e accumulando quante più ore di formazione e minore numero di viaggi.

- Il calendario è definito in sede di attivazione del Corso.

- Nei casi di interruzione del Corso, per qualsivoglia ragione, l'allievo non è ammissibile all'esame finale.

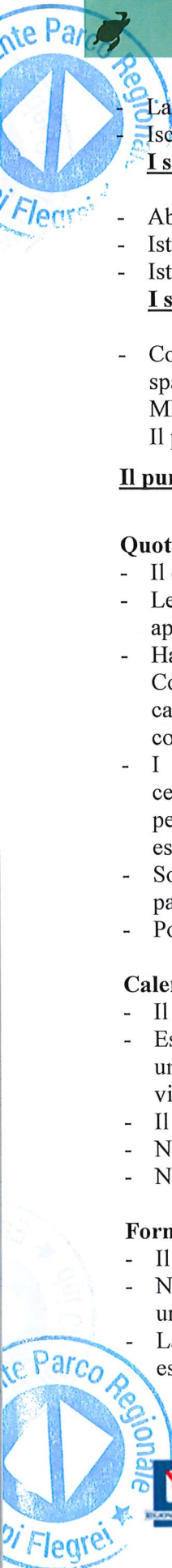
- Non sono previsti recuperi delle eventuali unità formative perse.

## Formazione delle classi, obbligo di frequenza, assenze e comportamento dei partecipanti

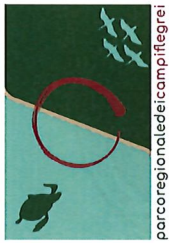
- Il numero massimo di allievi ammissibili alla formazione di una classe non può superare le 25 unità.

- Nelle lezioni pratiche in ambiente si può prevedere un rapporto di 1/12 docenti/allievi in terreno facile e un rapporto di 1/8 in terreno difficile.

- La frequenza del corso è obbligatoria per tutta la durata dello stesso ai fini dell'ammissione ai relativi esami. Le modalità relative a frequenza e assenze sono definite nel Regolamento delle Attività didattiche.

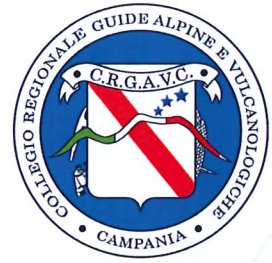






parcorregionaledaicampiflegrei

# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



- In ogni caso la percentuale di assenze consentite, al netto di eventuali crediti riconosciuti e per gravi e giustificati motivi, può essere massimo il 35% della durata del modulo e fino ad un massimo pari al 10% del monte-ore corso e deve essere concordata con la Direzione.
- Le modalità e le regole di comportamento sono ricomprese nel Regolamento delle Attività Didattiche.

## Sede del corso

Lezioni teoriche. L'ubicazione delle aule sarà definita in sede di calendarizzazione del corso. Si prevedono situazioni in cui le lezioni teoriche verranno svolte in abbinamento a uscite e quindi in aula esterna e in ambiente naturale.

Lezioni pratiche e uscite. Si svolgeranno in ambiente adeguato all'insegnamento, in ambiente naturale e nella maggior parte dei casi nel territorio regionale. Potranno essere previste anche uscite in altre regioni e/o esperienze presso poli formativi di altre regioni che stanno svolgendo lo stesso tipo di corso.

Ugualmente per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività esperienziale.

## Modalità delle verifiche

Permettono di rilevare le conoscenze acquisite dai partecipanti. Lo strumento è costituito da test, anche pluridisciplinari, predisposti dal/dai docente/i.

Per quanto riguarda invece le ore di tecniche di accompagnamento escursionistico, si prevede che il docente tenga un "diario" di osservazioni giornaliere (per ciascuna uscita) che preveda la descrizione dell'attività di ciascun partecipante.

Alla fine del percorso formativo, il docente è tenuto a produrre una valutazione complessiva sul partecipante stesso, nelle modalità previste dal Regolamento delle attività didattiche.

## Valutazioni

Le valutazioni in itinere e finali espresse dai docenti sono ricomprese nel Regolamento delle attività didattiche e devono attestare almeno:

- la conoscenza dei fenomeni vulcanici attraverso l'esperienza diretta;
- la capacità di condurre in sicurezza singoli e/o gruppi in ascensioni ed escursioni, anche di più giorni consecutivi;
- la capacità di provvedere alla valutazione e gestione dei rischi connessi all'attività svolta e delle eventuali emergenze.

## Certificazione finale del corso

Il percorso formativo si conclude con la verifica finale di apprendimento e con il rilascio da parte del Soggetto Formatore dell'attestazione di avvenuto superamento della medesima.

Tale positiva attestazione è requisito per l'ammissione agli esami di abilitazione previsti dalla Legge 6/89 e L.R.C. 11/86, il cui superamento è condizione indispensabile per l'iscrizione nell'elenco speciale tenuto dal Collegio Regionale.

## Metodologia

L'attività di docenza sarà suddivisa tra una fase in aula e una fase di apprendimento pratico, realizzata direttamente in ambiente.

Nell'attività in aula si privilegerà una metodologia che abbia carattere interattivo e che permetta di conoscere e approfondire le competenze del singolo utilizzando il gruppo come risorsa di apprendimento.







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



Verranno utilizzati vari supporti didattici e in particolare si prevede l'uso di videoproiezioni che permettano di avere un impatto maggiormente visivo. Anche le attrezzature saranno visionate e portate a conoscenza diretta dei partecipanti.

Nell'attività esterna la modalità sarà nella maggior parte dei casi quella della simulazione e quindi della realizzazione di attività escursionistica con passaggi sistematici di verifica e apprendimento cooperativo in relazione all'attività svolta e alle esperienze acquisite.

Il tipo di terreno/contesto formativo sarà suddiviso in:

- 1) terreno facile – ascensioni ed escursioni di medio e basso impegno fisico ma con alto profilo tecnico e culturale propedeutiche al terreno difficile;
- 2) terreno difficile – ascensioni ed escursioni di elevato impegno fisico e tecnico e con alto rischio ambientale;
- 3) trekking e bivacco – ascensioni ed escursioni finalizzate alla realizzazione di trekking/traversate di impegno continuato e alla gestione di pernottamenti, anche di fortuna.

L'allievo è sottoposto alla formazione e valutazione durante la totalità delle ore di lezione, comprensive quindi anche delle ore notturne.

## Supporti alla didattica

Il corso può prevedere una serie di azioni di supporto all'attività didattica, finalizzate a mettere i partecipanti nelle migliori condizioni di apprendimento e di raggiungimento della qualificazione desiderata, garantendo l'acquisizione di tutte le necessarie competenze tecniche e di comportamento.

**DIREZIONE TECNICA DEL CORSO.** La direzione tecnica del corso si occupa di garantire il rispetto del programma, della metodologia e degli obiettivi didattici e di coordinare le attività tecniche e teoriche, garantendo una adeguata integrazione degli interventi di docenza. Essendo molti gli esperti che si intersecano nel percorso e molte le differenti discipline affrontate, è importante porre attenzione alla connessione tra ciascun singolo intervento di docenza per evitare sovrapposizioni, carenze informative o salti di livello.

**MATERIALI DIDATTICI.** Si può realizzare una specifica pubblicazione in forma di manuale anche digitale, che viene consegnata ai partecipanti al corso e rimane un materiale di approfondimento a loro disposizione. A questa si aggiungono le singole dispense e materiali documentali offerti dai vari docenti.

**SEGRETERIA.** Una segreteria logistica fa da punto di riferimento lungo tutto il percorso di formazione sia per i partecipanti che per i docenti, garantendo una ottimale organizzazione logistica e una costante e puntuale informazione sugli eventi e sulle attività.

**SPAZIO CLOUD DI SUPPORTO.** Può essere messa a disposizione una specifica piattaforma cloud, per consentire di ricevere in termini immediati le adeguate informazioni e le specifiche logistiche di ciascun evento corsuale. Al suo interno è possibile recuperare tutti i materiali didattici relativi alle lezioni svolte ed è possibile un servizio finalizzato a dare la possibilità ai partecipanti di porre domande in relazione ai contenuti didattici svolti e quindi ricevere dai docenti ulteriori informazioni ed approfondimenti.

**VERIFICHE.** Una costante attenzione è posta nelle verifiche per riadeguare costantemente l'andamento degli insegnamenti al processo di apprendimento del gruppo e alle effettive capacità che questo sa dimostrare.





parcoregionaledeicampiflegrei

# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



Bacoli (Na), lì \_\_\_\_\_

Letto l'allegato "B", confermato e sottoscritto,

COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE  
E VULCANOLOGICHE DELLA CAMPANIA

*Il Presidente*  
Liberato Maddaloni

ENTE PARCO REGIONALE  
DEI CAMPI FLEGREI

*Il Presidente/Commissario*  
Francesco Maisto







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



Allegato "C"

## PIANO FORMATIVO GUIDA VULCANOLOGICA

### Materie e Contenuti - Unità Formative

**Durata complessiva: 610 ore + 16 ore (esame di abilitazione)**

Materia affidata al Collegio  
Regionale Guide Alpine e  
Vulcanologiche

Materia affidata  
all'Ente Parco Campi Flegrei

UNITÀ FORMATIVA	CODICE 00	FASE ISTITUZIONALE
TITOLO	PRESENTAZIONE DEL CORSO E INTRODUZIONE ALLA FORMAZIONE	
DURATA	2 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA	
ARGOMENTO	Presentazione e introduzione del corso con esposizione della sua struttura generale e del regolamento attività didattiche.	

UNITÀ FORMATIVA	CODICE 01F	FASE FORMATIVA
TITOLO	ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO - PRONTO SOCCORSO E TRAUMI	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO-PRATICA	
ARGOMENTO	Pronto soccorso e traumi tipici nell'ambiente montano, malori caratteristici, tecniche di primo intervento, tecniche di immobilizzazione. Problemi medico-legali. Cenni sulle attrezzature per il primo soccorso.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti; preferibilmente docenti universitari di comprovata esperienza professionale nell'ambito dell'emergenza territoriale.	





parcorregionaledicampiflegrei

# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



UNITÀ FORMATIVA	CODICE 02F	FASE FORMATIVA
TITOLO	ELEMENTI DI MEDICINA DI MONTAGNA E PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE AREE VULCANICHE ATTIVE	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA	
ARGOMENTO	Fisiologia di base del sistema cardiovascolare e respiratorio, bioenergetica muscolare, alimentazione, allenamento, patologie legate alla quota e al freddo. Patologie legate alle emissioni gassose e alle alte temperature tipiche delle aree vulcaniche attive.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti; preferibilmente docenti universitari.	

UNITÀ FORMATIVA	CODICE 03F	FASE FORMATIVA
TITOLO	ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO - RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO-PRATICA	
ARGOMENTO	Manovre di base di rianimazione cardiopolmonare, trattamento dell'arresto cardiaco e dell'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo – di solito eventi separati. Lezione Teorica (premesse, sequenza e procedure di sicurezza) Esercitazione pratica di BLS. Esercitazione pratica di BLS-D (utilizzo del DAE). Valutazione pratica su scenario con DAE.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Autorizzazione ministeriale dell'operatore o rilasciata da parte degli Enti pubblici preposti alle attività di pronto intervento.	

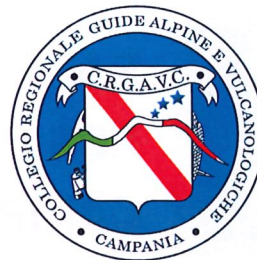






parcoringionaledeicampiflegrei

# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



UNITÀ FORMATIVA	CODICE 04F	FASE FORMATIVA
TITOLO	TECNICHE DI SOCCORSO – AUTOSOCCORSO, ELISOCCORSO e N.U.E.	
DURATA	20 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO-PRATICA	
ARGOMENTO	Elisoccorso e relative modalità operative, allertamento soccorsi 112, NUE. Organizzazione del soccorso: valutazione dell'incidente, gestione dell'emergenza, gestione del gruppo durante e dopo l'incidente. Autosoccorso, informazione sui materiali, trasporto in barella, sistemi di legatura, ancoraggi di sosta, calate e recuperi.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Comprovata esperienza professionale nell'ambito dell'emergenza territoriale.	

UNITÀ FORMATIVA	CODICE 05F	FASE FORMATIVA
TITOLO	ELEMENTI DI METEOROLOGIA	
DURATA	12 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA	
ARGOMENTO	L'atmosfera: le circolazioni, i fronti, le nuvole, le precipitazioni, il vento e le correnti. Lettura delle mappe meteo; seguire i bollettini meteorologici e interpretarli; pianificare le attività in relazione al meteo; leggere i segnali ambientali.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti; preferibilmente docenti universitari.	





# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



UNITÀ FORMATIVA	CODICE 06F	FASE FORMATIVA
TITOLO	ELEMENTI DI CARTOGRAFIA E TOPOGRAFIA	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA	
ARGOMENTO	La carta topografica, i punti cardinali, le coordinate geografiche, la classificazione delle carte. Capacità di leggere carte topografiche, interpretare i segni, costruire itinerari e descriverne le specifiche ai clienti. Strumenti per la topografia e l'orientamento. Conoscenza del GPS e interazioni con sistemi elettronici connessi, con piattaforme digitali e web.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti; preferibilmente docenti universitari.	

UNITÀ FORMATIVA	CODICE 07F	FASE FORMATIVA
TITOLO	ORIENTAMENTO APPLICATO	
DURATA	50 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO-PRATICA	
ARGOMENTO	Progressione con sistemi classici e moderni di orientamento. Conoscenza di dettaglio di tutte le tecniche di orientamento. Attività di orientamento sul terreno.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Essere in possesso del titolo di Guida Vulcanologica, Aspirante guida o Guida alpina con comprovata esperienza nella formazione specifica.	







parco regionale dei campi flegrei

# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



UNITÀ FORMATIVA	CODICE 08F	FASE FORMATIVA
TITOLO	LEGISLAZIONE E RESPONSABILITÀ NELL'ACCOMPAGNAMENTO. DEONTOLOGIA PROFESSIONALE. CENNI DI LEGISLAZIONE AMBIENTALE	
DURATA	12 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA	
ARGOMENTO	Normativa statale attinente la professione di Guida Alpina, Accompagnatore di media Montagna, Guida Vulcanologica; disciplina della professione, legislazione regionale inerente. La responsabilità nell'accompagnamento (civile e penale), la deontologia professionale. La normativa ambientale; le aree Regionali protette; le riserve; i parchi; pianificazione e gestione delle aree protette; protezione della flora e della fauna minore.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti; preferibilmente docenti universitari.	





parcoregionalecampi flegrei

# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



U. FORMATIVA	CODICE 09F	FASE FORMATIVA
TITOLO	VULCANOLOGIA	
DURATA	100 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO-PRATICA	
ARGOMENTO	<p>Elementi di geologia generale: costituzione interna della Terra, origine e riconoscimento delle rocce; elementi di geologia strutturale; cenni di geologia regionale. Origine ed evoluzione delle forme di paesaggio. Cenni sullo sviluppo della vulcanologia; caratteristiche chimiche dei magmi e loro variabilità composizionale negli elementi maggiori e in tracce; richiami di petrologia ignea; la differenziazione magmatica, classificazioni e associazioni mineralogiche. Genesi dei magmi, modelli di fusione del mantello peridotitico e rapporti con gli ambienti geodinamici terrestri. Meccanismi di risalita dei magmi attraverso la litosfera e la crosta rigida; meccanismi di differenziazione. Proprietà fisiche dei magmi, temperatura, densità <math>f(P,T)</math>, viscosità e cenni di reologia, effetti sulle morfologie laviche; influenza dei volatili sulla viscosità: de-polimerizzazione, influenza sulla viscosità dei processi di enucleazione e cristallizzazione. Le lave, il loro comportamento reologico e la relazione con le morfologie dei campi lavici. I volatili: specie volatili nei magmi, solubilità, meccanismi di enucleazione e di ebollizione; risalita dei gas magmatici; degassazione dei magmi, inclusioni fluide. I prodotti piroclastici: origine, meccanismi di frammentazione, meccanismi di messa in posto; criteri di classificazione. Analisi dei caratteri strutturali dei depositi di caduta e flusso. Edifici vulcanici, monogenici, poligenici, a scudo. Relazione con i caratteri reologici dei prodotti emessi. Stratovulcani: distribuzione geografica, stili eruttivi. Le caldere, tipi e sviluppo, il rapporto con la stratigrafia dei vulcani. Le strutture di alimentazione dei vulcani: i corpi subvulcanici. Le eruzioni vulcaniche: caratteri fisici e classificazione: tempi, scale, tassi, schemi di classificazione. La distribuzione globale dei vulcani; evoluzione del vulcanesimo dei vulcani italiani. Cenni sulla previsione dell'attività vulcanica: metodi geofisici e geochimici; mitigazione del rischio vulcanico.</p> <p>Sono incluse 8 ore di esami e test valutativi teorico-pratici svolti in ambiente.</p>	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti; preferibilmente docenti universitari che siano anche guide vulcanologiche.	







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



UNITÀ FORMATIVA	CODICE 10F	FASE FORMATIVA
TITOLO	ELEMENTI DI BOTANICA	
DURATA	28 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO-PRATICA	
ARGOMENTO	Elementi di botanica generale e applicata alle differenti aree territoriali riferite all'ambiente montano e vulcanico. Riconoscimento e osservazione delle specie; cenni di micologia e piante officinali.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti; preferibilmente docenti universitari.	

UNITÀ FORMATIVA	CODICE 11F	FASE FORMATIVA
TITOLO	ELEMENTI DI ZOOLOGIA	
DURATA	16 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO-PRATICA	
ARGOMENTO	Elementi di zoologia generale e applicata alle differenti aree territoriali riferite all'ambiente montano e vulcanico. Riconoscimento e osservazione delle specie.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti; preferibilmente docenti universitari.	





parcoregionaleicampiflegrei

# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



UNITÀ FORMATIVA	CODICE 12F	FASE FORMATIVA
TITOLO	ELEMENTI DI STORIA E CULTURA DEL TERRITORIO	
DURATA	10 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO-PRATICA	
ARGOMENTO	Nozioni di storia, arte, cultura, folklore, usi e tradizioni delle popolazioni con particolare riferimento alla zona di competenza. Storia classica; storia e leggende dei vulcani napoletani.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti; preferibilmente docenti universitari.	

UNITÀ FORMATIVA	CODICE 13F	FASE FORMATIVA
TITOLO	ELEMENTI DI NIVOLOGIA	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA	
ARGOMENTO	Il concetto di “neve”, condizioni fisiche per la formazione della neve, cristalli e fiocchi, brina e galaverna; modifiche in caduta e accumulo; metamorfosi. Profilo nivometrico; tipi di neve; evoluzione del manto nevoso; forze e tensioni. Conoscere le condizioni della neve e individuare gli elementi di pericolo; osservare i segnali ambientali in relazione all’elemento neve.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Tecnico qualificato Aineva o essere in possesso del titolo di Guida Alpina Maestro di alpinismo che esercita la professione da almeno tre anni.	







parcoregionaledaicampiflegrei

# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



UNITÀ FORMATIVA	CODICE 14F	FASE FORMATIVA
TITOLO	COMUNICAZIONE E DIDATTICA	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA	
ARGOMENTO	Studio dell'utenza, del relativo approccio e delle attività da proporre, con particolare attenzione all'utenza scolastica. Psicologia di gruppo, motivazioni individuali. Il rapporto con il gruppo, il rapporto con il cliente; comunicazione; rapporti interpersonali; la gestione dei conflitti e delle tensioni. La didattica e le metodologie d'insegnamento.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti; preferibilmente docenti universitari.	

UNITÀ FORMATIVA	CODICE 15F	FASE FORMATIVA
TITOLO	ELEMENTI DI MARKETING	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA	
ARGOMENTO	Il marketing del prodotto turistico; il profilo del cliente; l'informazione; la pubblicità; la promozione; la commercializzazione; la caratterizzazione dell'offerta; l'utilizzo del materiale fotografico. Nozioni sulle modalità efficaci per entrare nel mercato dell'accompagnamento, internet, siti web personali e social media, il dépliant.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti; preferibilmente docenti universitari.	





# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



UNITÀ FORMATIVA	CODICE 16 F	FASE FORMATIVA
TITOLO	ASPETTI FISCALI E PREVIDENZIALI	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA	
ARGOMENTO	Nozioni sulla gestione fiscale e amministrativa della figura professionale. L'esercizio della libera professione, aspetti fiscali e contabili, aspetti previdenziali; la partecipazione a Scuole d'Alpinismo.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti; preferibilmente docenti universitari.	

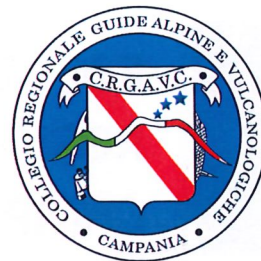
UNITÀ FORMATIVA	CODICE 17F	FASE FORMATIVA
TITOLO	TECNICHE ESCURSIONISTICHE	
DURATA	50 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO-PRATICA	
ARGOMENTO	Tecniche escursionistiche in ambiente montano e vulcanico: tecniche individuali di camminata, abilità, destrezza, equipaggiamento, attrezzature e supporti tecnici. Allenamento alla pratica escursionistica. Classificazioni itinerari escursionistici.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Essere in possesso del titolo di guida alpina o Guida Vulcanologica con esperienza e professionalità comprovate inerenti all'argomento. Essere in possesso del titolo di Istruttore di guida alpina - maestro di alpinismo.	







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



UNITÀ FORMATIVA	CODICE 18FEV	FASE FORMATIVA E VALUTATIVA
TITOLO	TECNICHE DI CONDUZIONE	
DURATA	200 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO-PRATICA	
ARGOMENTO	<p>Conduzione e gestione del gruppo in montagna e, in particolare, su vulcani quiescenti o attivi e ambienti ipogei di origine vulcanica.</p> <p>Criteri teorici e pratici per l'organizzazione di un'escursione di uno o più giorni.</p> <p>Tecniche di preparazione di un pernottamento di fortuna.</p> <p>Valutazione, prevenzione e gestione/mitigazione dei rischi con particolare riferimento ai vulcani quiescenti o attivi e agli ambienti ipogei di origine vulcanica. Sicurezza in montagna; gestione del gruppo in situazioni di rischio oggettivo; sistemi di sicurezza; con particolare riferimento ai vulcani quiescenti o attivi o ambienti ipogei di origine vulcanica.</p> <p>Sono incluse 24 ore di esami e test valutativi pratici svolti in ambiente.</p>	
REQUISITI DEI DOCENTI	<p>Essere in possesso del titolo di guida alpina o Guida Vulcanologica con esperienza e professionalità comprovate inerenti all'argomento.</p> <p>Essere in possesso del titolo di Istruttore di guida alpina - maestro di alpinismo.</p>	

UNITÀ FORMATIVA	CODICE 19 V	FASE VALUTATIVA
TITOLO	TEST VALUTATIVI TEORICI	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA	
ARGOMENTO	<p>Esecuzione di prove valutative teoriche svolte attraverso tesine o test a risposta multipla sulle seguenti materie: Vulcanologia, Meteorologia, Cartografia, topografia e orientamento, Medicina e primo soccorso, Legislazione e responsabilità nell'accompagnamento, Storia e cultura del territorio, Botanica, Zoologia.</p>	
REQUISITI DEI DOCENTI	Vedi i requisiti dei docenti delle single materie.	





parcoregionaledeicampiflegrei

# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



UNITÀ FORMATIVA	CODICE 20AE	FASE ESPERIENZIALE
TITOLO	ATTIVITA' ESPERIENZIALE	
DURATA	50 ORE	
TIPOLOGIA	PRATICA	
ARGOMENTO	<p>Informare e orientare gli allievi su tematiche specifiche relative alla professione nell'ambito dell'accompagnamento e del monitoraggio ambientale.</p> <p>Consentire agli allievi, attraverso attività esperienziale, di acquisire e sperimentare le conoscenze e le competenze necessarie per l'esercizio della professione.</p> <p>Osservare sul campo l'attività di accompagnamento mediante l'affiancamento attivo durante le attività lavorative svolte dai professionisti con medesima o superiore qualifica con un minimo richiesto di 30 ore.</p> <p>Collaborare con gli Enti preposti all'attività di accoglienza e con l'Università e gli Istituti di ricerca preposti al monitoraggio delle attività vulcaniche.</p>	
REQUISITI DEI DOCENTI	<p>Essere in possesso del titolo di guida alpina o Guida Vulcanologica con esperienza e professionalità comprovate inerenti all'argomento.</p> <p>Istituti di ricerca e Università preposti al monitoraggio delle attività vulcaniche.</p>	

	ESAMI DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE
DURATA	16 ORE
TIPOLOGIA	
ARGOMENTO	<p>Gli esami sono finalizzati a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle abilità tecnico-professionali necessarie per assumere atteggiamenti responsabili e consapevoli nell'esercizio dell'attività, operando in sicurezza e nel rispetto delle specifiche norme vigenti in materia.</p>
REQUISITI DEI DOCENTI	<p>Commissione d'esame composta secondo le indicazioni dell'organo di controllo regionale.</p>

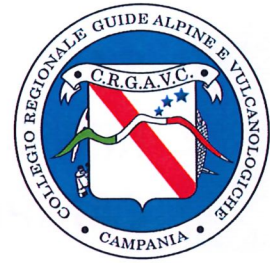






parcodelcampiflegrei

# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



Bacoli (Na), li \_\_\_\_\_

Letto l'allegato "C", confermato e sottoscritto,

**COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE  
E VULCANOLOGICHE DELLA CAMPANIA**  
*Il Presidente*  
Liberato Maddaloni

**ENTE PARCO REGIONALE  
DEI CAMPI FLEGREI**  
*Il Presidente/Commissario*  
Francesco Maisto





**REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE  
CORSO FORMAZIONE GV**

**Art. 1 - Scopi**

Il presente Regolamento disciplina l'ordinamento didattico e i criteri di funzionamento del Corso di formazione professionale di Guida Vulcanologica.

Esso disciplina altresì le norme generali alle quali gli organi, i soggetti, docenti e discenti, nonché le strutture didattiche devono attenersi.

Il Collegio Regionale Guide Alpine e Vulcanologiche Campania è convenuto con l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei a cooperare per idonee collaborazioni congiunte per l'attivazione del Corso.

Il presente Regolamento è soggetto a verifica e revisione periodica da parte del Direttivo del Collegio.

**Art. 2 - Organi e soggetti**

Gli organi coinvolti nelle attività didattiche sono:

- a) Il Direttivo
- b) La Commissione Tecnica
- c) La Segreteria.

I soggetti coinvolti nelle attività didattiche sono:

- a) Il Direttore responsabile
- b) Il Direttore tecnico
- c) Il Vice Direttore tecnico
- d) Docenti interni
- e) Docenti esterni.

**Art. 3 - Compiti di organi e soggetti**

Il Direttivo è l'organo istituzionale di rappresentanza della categoria, i suoi membri definiscono gli indirizzi e gli orientamenti generali da attuarsi anche attraverso le attività didattiche.

Il Direttivo, su proposta della Commissione Tecnica, nomina i Direttori Tecnici e approva i programmi delle attività formativo/didattiche.

La Commissione tecnica è l'organo tecnico al quale compete la redazione dei programmi e la realizzazione delle attività formative e didattiche. In mancanza della Commissione Tecnica e transitoriamente fino all'istituzione di quest' ultima, competente è il Direttivo del Collegio.

La Segreteria è l'organo amministrativo a disposizione dei Direttori per logistica, convocazioni, prenotazioni, preparazione del materiale didattico.

Il Direttore Responsabile del Corso sovrintende a tutte le attività didattiche e opera in stretta collaborazione con la Direzione Tecnica. L'incarico è affidato al Soggetto Attuatore. Il Presidente dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei provvederà, tramite proprio decreto, a nominare il Direttore Responsabile del Corso scegliendo tra il proprio personale un funzionario provvisto di idonei requisiti professionali.

Il Direttore Responsabile può individuare tra il personale dell'Ente o del Centro di Formazione o anche in un membro del Comitato Scientifico un Vice-Direttore al quale può delegare interamente o parte dei suoi compiti.







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



Il Direttore Tecnico è il garante del rispetto del programma approvato, della metodologia e degli obiettivi didattici. Il Direttore tecnico è nominato dal Direttivo del Collegio e opera in accordo con il Direttore Responsabile.

Il Direttore tecnico:

- può individuare tra gli iscritti al Collegio il Vice-Direttore tecnico al quale può delegare ogni suo compito;
- in accordo con il Direttore Responsabile e secondo procedure del caso, individua i requisiti dei docenti interni ed esterni per materia e periodo, e ne verifica la disponibilità;
- in accordo con la Segreteria del Corso pianifica e redige le convocazioni dei docenti e dei discenti e dispone la tempistica di recapito presso la Segreteria;
- individua le attrezzature necessarie, supporti didattici e attrezzature tecniche collettive e le procura in accordo con il Direttore responsabile; affida le attrezzature solo a docenti che ne assumono la responsabilità;
- ha cura ed è responsabile dei registri presenze;
- può delegare tutti i compiti propri, anche la presenza, al Vice-Direttore o ad altro docente interno;
- tiene costantemente informato il Direttore Responsabile sull'andamento dell'attività e segnala eventuali necessità o variazioni al programma prestabilito;
- al termine del corso relazione per iscritto in modo dettagliato l'andamento del corso, gli esiti di esami e test, segnala difficoltà e migliorie.

I Docenti sono operativi e responsabili per tutto il periodo di tempo per il quale sono convocati, senza interruzioni.

I docenti ricevono lettera di incarico dal Soggetto Attuatore previa intese con il Soggetto Formatore.

Pur mantenendo autonomia nelle scelte devono attenersi il più possibile alle indicazioni del Direttore tecnico e alla lettera di incarico; variazioni significative al programma assegnato devono essere motivate.

Per Docenti interni si intendono le Guide alpine-maestri di alpinismo in possesso del diploma di Istruttore nazionale di guida alpina. Tale diploma si ottiene in seguito alla frequenza e al superamento di appositi corsi organizzati dal Collegio nazionale.

A giudizio della Direzione tecnica, e in accordo con il Direttore Responsabile, sono convocabili come docenti interni anche Guide alpine-maestri di alpinismo, Aspiranti guida alpina, Guide Vulcanologiche, Accompagnatori di media montagna regolarmente iscritti a un Collegio regionale o provinciale di Guide Alpine e in possesso di comprovate esperienze specialistiche, utili per l'attuazione dei programmi definiti; essi hanno la possibilità di attuare la propria attività formativo/didattica anche sul terreno.

Per Docenti esterni si intendono soggetti in possesso di titoli o professionalità diverse e convocati per le stesse; essi sono considerati docenti esterni indipendentemente dalla loro appartenenza a Collegi regionali o provinciali di Guide Alpine. I docenti esterni ricevono lettera di incarico dal Soggetto Attuatore previa intese con il Soggetto Formatore.

## Art. 4 - Ammissione ai corsi e iscrizioni

L'accesso alla formazione di Guida Vulcanologica è subordinato al superamento di prove attitudinali le cui modalità di svolgimento, nel rispetto dello standard formativo previsto per la figura della Guida Vulcanologica, sono approvate dalla Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo della Regione Campania, su proposta congiunta del Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania e dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei.

Le iscrizioni ai corsi devono essere redatte su apposito modulo e devono essere inviate alla Segreteria del Soggetto Attuatore entro i termini di volta in volta indicati.

Il costo pro capite del corso è definito in fase di decreto regionale.







parcodeicampi.flegrei

# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



Il pagamento può essere previsto in un'unica rata o in una prima rata in misura del 50% della quota complessiva da corrispondere al momento dell'iscrizione e da altre due rate da versare al superamento del 50% delle ore di lezioni (305 ore) in misura del 30% della quota, il saldo del restante 20% dovrà avvenire prima di sostenere gli esami finali. Il dettaglio sulla scadenza delle rate sarà definito in funzione dell'effettivo calendario delle lezioni, che determinerà l'arco temporale di attuazione del corso.

La quota di partecipazione al corso stabilita, rimane inalterata, anche in caso di riconoscimento di crediti formativi.

Qualsiasi tipo di assenza non esenta dal pagamento delle quote di partecipazione.

Sono ammessi al corso solo i soggetti in regola con iscrizione e pagamenti. Nel caso di frazionamento della quota, la prosecuzione della frequenza e l'ammissione all'esame finale è subordinata al regolare pagamento delle rimanenti rate, secondo le modalità che saranno fissate e comunicate successivamente alla definizione del calendario delle lezioni.

Potrà sostenere l'esame finale solamente chi avrà provveduto a saldare l'intera quota.

L'eventuale riconoscimento di competenze pregresse sia di tipo scolastico che professionale è definito nel bando regionale.

Con l'iscrizione l'allievo:

- accetta le condizioni di partecipazione allegate al modulo di iscrizione;
- dichiara di aver preso visione e di accettare il presente Regolamento;
- dichiara di essere escursionista e di conoscere i pericoli della montagna e di saper valutare i rischi per sé e per gli altri;
- si impegna al pagamento di tutte le rate della quota come indicato dal presente Regolamento, compresa la possibilità di un'unica rata; in caso di ritiro, malattia o altra causa di forza maggiore le quote vanno comunque dovute nella loro totalità;
- allega certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere il percorso formativo in corso di validità; alla scadenza sarà cura dell'allievo farne pervenire l'aggiornamento alla Segreteria, pena l'esclusione dal modulo formativo o di esame.

## Art. 5 – Frequenza, formazione delle classi, assenze e recuperi

La frequenza ai corsi è obbligatoria.

Il numero massimo di allievi ammissibili alla formazione di una classe non può superare le 25 (venticinque) unità. Il rapporto docente/discenti per le lezioni pratiche in ambiente su terreno naturale difficile non può essere inferiore a 1 a 8 allievi.

Per un singolo modulo e per gravi e giustificati motivi possono essere concordate con la Direzione assenze di massimo 35% della durata del modulo.

Complessivamente la percentuale massima di assenze non può superare il 10% del monte ore di tutto il ciclo di formazione.

Non sono previsti recuperi delle eventuali unità formative perse.

## Art. 6 - Convocazioni

Le convocazioni vengono inviate solo agli allievi in regola con l'iscrizione e i pagamenti.

Le convocazioni degli allievi e dei docenti sono inviate tramite mail PEC dalla Segreteria del Corso di norma almeno 15 giorni prima dell'inizio del modulo o dei moduli, se consecutivi o ravvicinati.

Convocazioni con meno di 15 gg. di preavviso possono essere inviate in caso di particolari condizioni richieste o sfavorevoli all'attività prevista nel modulo.

La convocazione indica:







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



- numero e tipo di modulo;
- data e ora di inizio, data e ora di fine modulo;
- luogo e ora di ritrovo;
- programma didattico o di esame;
- eventuali spostamenti previsti durante il modulo;
- attrezzatura, solo per i moduli di formazione.

L'allievo che, al ricevimento della convocazione, non dovesse essere certo di poter partecipare è tenuto ad avvisare tempestivamente la Segreteria del Corso.

Gli allievi possono essere convocati la sera precedente l'inizio ufficiale del modulo, ciò per consentire l'ottimizzazione del tempo a disposizione.

## Art. 7 - Norme per gli allievi

Gli allievi sono tenuti a presentarsi nel luogo e all'ora indicata nella loro convocazione; ritardi dovuti a contrattempi sono tollerati solo se con avviso.

Gli allievi sono tenuti a:

- un comportamento civile;
- un abbigliamento dignitoso;
- collaborare con tutti ed in qualsiasi momento;
- avere sempre attrezzatura propria e in perfetto ordine ed efficienza;
- rispettare gli orari e le indicazioni dei docenti;
- non abbandonare mai il proprio gruppo;
- aiutare chi è in difficoltà;
- non fare uso di sostanze stupefacenti o sostanze dopanti;
- non abusare di alcolici prima o durante le attività;
- segnalare alla Direzione problemi o difficoltà;
- apporre la firma di presenza sugli appositi registri al termine di ogni giornata.

## Art. 8 - Norme per i docenti

I docenti sono tenuti a presentarsi nel luogo e all'ora indicata nella loro convocazione; ritardi dovuti a contrattempi sono tollerati solo se con avviso.

I docenti sono tenuti a:

- un comportamento esemplare;
- un abbigliamento dignitoso e consono al loro ruolo;
- rispettare gli orari e le indicazioni del Direttore Tecnico;
- non abbandonare mai il proprio gruppo;
- impartire gli insegnamenti con il massimo impegno e disponibilità;
- segnalare alla Direzione problemi o difficoltà;
- relazionare giornalmente al Direttore tecnico sull'attività svolta;
- apporre le firme sui registri;
- quant'altro possa trasmettere il significato di professionalità.

## Art. 9 - Corso di formazione

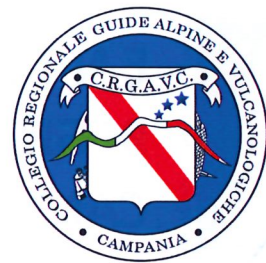
Il corso di formazione è organizzato in moduli di formazione (F), moduli di esame (E) e moduli di formazione/esame (F/E) i cui temi sono stabiliti nel profilo professionale.

Il corso di formazione è strutturato in cinque fasi non consecutive:





# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



- informazione,
- istruzione
- addestramento
- formazione
- valutazione (esame, test, verifica)

## Informazione

Per informazione si intende “acquisizione di conoscenze”.

Visto il profilo professionale, la fase informativa primaria è concentrata nella prima parte del corso, mentre una fase informativa secondaria è diluita nella seconda metà del corso.

L’informazione riguarda per esempio il profilo professionale, il percorso formativo, i requisiti tecnici e curricolari.

L’informazione può riguardare anche discipline e competenze non strettamente riferite alla figura professionale cui il corso è finalizzato.

## Istruzione

È un evento legato essenzialmente alla sfera del sapere; l’istruzione si riferisce all’area cognitiva e non è strettamente correlata con le funzioni, discipline e competenze della figura professionale cui il corso è finalizzato.

L’istruzione riguarda per esempio aspetti culturali e scientifici, lingue, comunicazione e marketing, aspetti legislativi, fiscali e assicurativi.

## Addestramento

Per addestramento si intende “acquisizione di abilità operative e motorie”. Esso è legato all’operatività, cioè alla sfera del saper fare; l’addestramento si limita alla comprensione di meccanismi.

L’addestramento riguarda le tecniche di progressione individuale e le tecniche di sicurezza e autosoccorso nella situazione “pari livello”.

Nota dai testi tecnico didattici del Collegio Nazionale Guide Alpine Italiane.

- Situazione “pari livello”: con questa definizione si intende la progressione di un gruppo o di una cordata formati da componenti allo stesso livello di capacità e di impegno nella conduzione della gruppo/cordata.

## Formazione

È la crescita della consapevolezza del proprio ruolo di professionista. Per questo la formazione parte dalle sfere del sapere (conoscenza) e del saper fare (capacità) generando il saper scegliere e il saper essere (competenza).

Quindi per formazione si intende lo “sviluppo di competenze”.

La formazione avviene prevalentemente in ambiente tramite esperienza diretta e guidata dal formatore e riguarda la didattica, l’accompagnamento e la sicurezza nella situazione “accompagnamento”.

Nota dai testi tecnico didattici del Collegio Nazionale Guide Alpine Italiane.

- Situazione “accompagnamento”: con questa definizione si intende la progressione di un gruppo o di una cordata nel quale un componente svolge le funzioni di “leader” rispetto al compagno o ai compagni.

## Valutazione

La valutazione è la formulazione di un giudizio riferito alla qualità e quantità dell’apprendimento dell’allievo.

Per la valutazione è importante l’elemento centrale ossia l’obiettivo del percorso formativo.

La valutazione in relazione agli obiettivi può essere:

- in itinere; essa è formativa perché può modificare il comportamento ed è intermedia cioè al centro della programmazione
- sommativa; essa non è formativa perché non modifica più i momenti interni del processo didattico ed è finale.







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



La valutazione si articola in esami, test e verifiche.

Le singole valutazioni dei docenti sono espresse in decimi, con la possibilità del mezzo punto e dove la sufficienza è pari al voto 6

L'esito finale è stabilito dalla media matematica delle singole votazioni, eseguita dopo aver cancellato il voto più alto e quello più basso, ed è sempre espresso in decimi, con la possibilità del mezzo punto.

L'esito finale di un esame o di un test può essere stabilito collegialmente dal corpo dei docenti che hanno effettuato le singole valutazioni.

Per le materie strettamente culturali/teoriche l'esito finale è stabilito dal docente delle materie stesse.

L'esito finale è inappellabile.

In ogni caso i corsi di formazioni sono conclusi se e solo se l'allievo ha frequentato tutti i moduli e ha superato tutti i test ed esami relativi agli insegnamenti in essi contenuti. La conclusione dei corsi di formazione è condizione necessaria per l'ammissione agli esami di abilitazione.

## Definizioni:

### • Esame

È uno strumento di valutazione che si svolge su un periodo di tempo lungo (modulo di esame) e deve coinvolgere più istruttori / docenti in qualità di esaminatori; il mancato superamento di un esame o la mancata partecipazione allo stesso nel ciclo formativo a cui si riferisce, comporta la non ammissione all'esame finale.

Si possono distinguere:

- esame finale: è uno strumento di valutazione sommativa e finale relativo ad un modulo di formazione.
- esame in itinere: è uno strumento di valutazione intermedio e finale relativo ad un modulo di formazione/esame.

Negli esami la valutazione è riferita a tre parametri:

- tecnica individuale, valutata in relazione ai test tecnici/dispense adottati dal soggetto formatore e in relazione alla formazione svolta;
- sicurezza, valutata in relazione alla capacità di muoversi sui terreni specifici garantendo tutti gli aspetti di mitigazione dei rischi e attuando tecniche e comportamenti idonei ad ogni singolo momento della conduzione;
- comportamento/attitudine professionale, valutato in relazione alla capacità gestionale e organizzativa dell'attività in ogni suo singolo aspetto (preparazione, organizzazione, svolgimento, gestione emergenze, de-briefing).

Le tre valutazioni non sono mediabili tra loro. L'allievo supera l'esame se risulta sufficiente in tutti i parametri.

### • Test

È uno strumento di valutazione finale relativo ad un modulo di addestramento; è costituito da una o più prove "secche" e si deve svolgere davanti ad una commissione di istruttori / docenti in qualità di esaminatori.

I test sono di due tipi:

- test a sbarramento: relativo agli insegnamenti di sicurezza e autosoccorso; il mancato superamento di un test a sbarramento impedisce all'allievo di proseguire la formazione nelle discipline correlate.
- test con debito: relativo ai restanti insegnamenti per cui è previsto un test; il mancato superamento di un test con debito non impedisce all'allievo di proseguire la formazione, ma deve essere superato per terminare la formazione.

### • Verifica





parcoregionaledeicampiflegrei

# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



È uno strumento di controllo, check, del docente; permette di valutare il raggiungimento di obiettivi parziali e di tarare la correttezza del programma in corso, l'efficacia del docente e i parametri di controllo utilizzati. Lo strumento è costituito da test, anche pluridisciplinari, predisposti dal/dai docente/i. Per quanto riguarda le ore di formazione pratica e in ambiente, si prevede che il docente tenga un "diario" di osservazioni giornaliere che preveda di descrivere l'attività di ciascun partecipante. Alla fine del percorso formativo il docente è tenuto a produrre una valutazione complessiva sul partecipante stesso. La verifica, quindi, deve sempre essere inserita nel ciclo PDCA (Plan/pianificare – Do/fare – Check/controllare – Act/riesame).

## Art. 10 - Norme finali

Per quanto non espressamente quivi previsto, si applicano le disposizioni contenute nel bando regionale.

Bacoli (Na), lì \_\_\_\_\_

Letto l'allegato "D", confermato e sottoscritto

COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE  
E VULCANOLOGICHE DELLA CAMPANIA

*Il Presidente*  
Liberato Maddaloni

ENTE PARCO REGIONALE  
DEI CAMPI FLEGREI

*Il Presidente/Commissario*  
Francesco Maisto







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



**Allegato "E"**

Indirizzata tramite PEC al Soggetto Attuatore

## **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'ABILITAZIONE DI N. 25 GUIDE VULCANOLOGICHE**

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a.....il .....  
residente in .....via/piazza .....  
Codice Fiscale ..... PEC .....  
tel.....

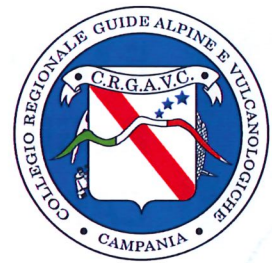
chiede di prendere parte alle prove di selezione per l'ammissione al corso di abilitazione all'esercizio della professione di Guida Vulcanologica e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge nel caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dichiara:

- di essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea;
- di avere assolto alla scuola dell'obbligo ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n.296 art.1 comma 622 e successive modifiche e integrazioni (o titolo equivalente secondo la legislazione del paese di appartenenza).
- di possedere l'idoneità fisica per l'esercizio di attività escursionistica in alta quota come da certificato medico rilasciato da struttura sanitaria pubblica che si allega;
- di non avere riportato condanne penali che abbiano comportato la interdizione dai pubblici uffici e per le quali non sia stata applicata la sospensione condizionale della pena, fatta salva l'eventuale riabilitazione;
- di essere in possesso di comprovata esperienza come da curriculum delle ascensioni/escursioni/esperienze vulcanologiche che si allega;
- di possedere i seguenti titoli idonei all'attribuzione di punteggio: (elencare gli eventuali titoli);
- di essere consapevole che la partecipazione alle prove selettive non attribuisce alcun diritto alla successiva ammissione al corso di abilitazione;
- di essere consapevole ed accettare che l'eventuale ammissione al corso ed il superamento dell'esame finale consente l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di Guida Vulcanologica previa iscrizione all'apposito elenco tenuto dal Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania:
- di essere consapevole ed accettare che il versamento del contributo per la partecipazione alle prove di selezione, di cui si allega copia della ricevuta di versamento, non verrà in alcun modo restituito anche nel caso di non ammissione al successivo corso e/o di rinuncia o impossibilità allo svolgimento delle prove di selezione;
- di essere consapevole ed accettare che la eventuale ammissione al corso comporta comunque l'obbligo al pagamento della quota di partecipazione anche in caso di ritiro e/o rinuncia e/o espulsione, mancata ammissione all'esame finale o mancato superamento dell'esame finale;





# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



- di essere consapevole ed accettare che la quota di partecipazione al corso di abilitazione, anche se versata in più soluzioni, obbliga il partecipante all'integrale pagamento della stessa anche nel caso di mancato completamento del corso per qualsiasi motivo;
- di essere consapevole ed accettare che un numero di assenze superiore al 10% del monte ore complessivo delle lezioni comporta il divieto di sostenere l'esame di abilitazione anche se la frequenza al corso dovesse essere completata e che ciò comporta l'impossibilità di conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione di Guida Vulcanologica;
- di essere consapevole e accettare che la Commissione ha la facoltà di espellere dalle prove di selezione il partecipante che si renda molesto e/o pericoloso, che ponga in essere comportamenti volti a danneggiare altri partecipanti, che eluda o tenti di eludere le regole e le procedure fissate dalla commissione per lo svolgimento delle prove pratiche e/o teoriche;
- di autorizzare espressamente il Soggetto Attuatore a comunicare a mezzo PEC indicata nella presente dichiarazione le date di inizio delle prove selettive.

## Si allega alla presente:

- RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI € 350,00 (eurotrecentocinquanta,00) quale contributo per lo svolgimento delle prove di selezione (che non sarà detratto dal totale del costo del corso);
- CERTIFICATO MEDICO rilasciato da struttura sanitaria pubblica o centro di medicina sportiva, attestante la idoneità allo svolgimento di attività escursionistica in alta quota;
- CURRICULUM dove si evincono le ascensioni/escursioni egli studi compiuti;
- AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- DOCUMENTO DI IDENTITÀ in corso di validità (copia di entrambi i lati);
- DICHIARAZIONE DI ESONERO RESPONSABILITÀ secondo il modello allegato (allegato "F").

**Luogo e data**

\_\_\_\_\_

**Il Dichiarante**

\_\_\_\_\_

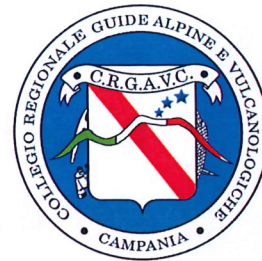






parco regionale dei campi flegrei

# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



Allegato "F"

## Dichiarazione di esonero di responsabilità

- Il firmatario della presente dichiara sotto la propria responsabilità di essere pienamente consapevole dei rischi inerenti lo svolgimento delle prove selettive per l'ammissione al Corso di abilitazione all'esercizio della professione di Guida Vulcanologica, di essere in buono stato di salute, di non avere impedimenti allo svolgimento di attività escursionistiche che si svolgono in ambienti vulcanici con percorsi anche accidentati, comunque caratteristici dei luoghi e con altitudini variabili, di essere dotato di attrezzatura idonea e di esonerare gli istruttori chiamati a valutare le prove, il Direttore del Corso, la Commissione tecnica, il Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania, l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei ed eventuali collaboratori da ogni responsabilità sia civile che penale relativa e conseguente alla dichiarata e certificata idoneità fisica e delle attrezzature utilizzate.
- Il firmatario della presente dichiarazione, si impegna a tenere un comportamento conforme ai principi di correttezza e rispetto dei principi di civiltà e a non assumere, in nessun caso, atteggiamenti e/o comportamenti contrari alla legge ed al buon senso che possano mettere in pericolo la propria o l'altrui incolumità.
- Il firmatario della presente dichiarazione solleva gli istruttori chiamati a valutare le prove, il Direttore del Corso, la Commissione tecnica, il Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei ed eventuali collaboratori da qualsiasi responsabilità, diretta e indiretta, per eventuali danni materiali e non materiali e/o spese (ivi incluse eventuali spese anche legali), che dovessero derivargli a seguito della partecipazione alla prova selettiva per l'ammissione al Corso di abilitazione alla professione di Guida Vulcanologica, anche in conseguenza del proprio o altrui comportamento, impegnandosi ad osservare le indicazioni comportamentali che gli verranno fornite dagli istruttori e le scelte tecniche connesse alle esigenze di sicurezza incluse le decisioni su eventuali cambi di percorso o di durata delle prove. Nel caso in cui il sottoscritto partecipante omettesse o rifiutasse di seguire le indicazioni comportamentali ricevute gli istruttori chiamati a valutare le prove, il Direttore del Corso, la Commissione tecnica, il Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania, l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei ed eventuali collaboratori, nel prenderne atto, non saranno più responsabili della sua incolumità.
- Il firmatario della presente dichiarazione solleva ed esonera gli istruttori chiamati a valutare le prove, il Direttore del Corso, la Commissione tecnica, il Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania, l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei ed eventuali collaboratori da ogni responsabilità civile e penale, anche oggettiva, in conseguenza di infortuni occorsi a sé o procurati a terzi ed a malori verificatisi durante l'intera durata delle prove selettive per l'ammissione al Corso per l'abilitazione alla professione di Guida Vulcanologica, o conseguenti all'utilizzo delle attrezzature, solleva inoltre gli istruttori chiamati a valutare le prove, il Direttore del Corso, la Commissione tecnica, il Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania, l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei ed eventuali collaboratori da ogni responsabilità legata a furti e/o danneggiamenti di qualsiasi oggetto personale.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del c.c. il Partecipante dichiara di aver attentamente esaminato tutte le clausole contenute nella dichiarazione di esonero di responsabilità e di approvarne specificamente tutti i punti elencati.

**Luogo e data**

**Il Dichiarante**







# ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



## Autorizzazione al trattamento dei dati personali

Preso atto dell'informativa e delle previsioni di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018, il Partecipante autorizza il trattamento e la comunicazione al Collegio delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania e all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei dei propri dati personali, per le finalità connesse allo svolgimento delle prove di selezione per l'ammissione al Corso di abilitazione alla professione di Guida Vulcanologica e per la eventuale pubblicazione di materiale fotografico, video e digitale.

**Luogo e data**

**Il Dichiarante**

### Informativa ex art. 13 del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

I dati personali dei partecipanti alle prove selettive per l'ammissione al Corso di Guida Vulcanologica sono trattati in conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. I dati personali sono raccolti al momento della iscrizione e sono forniti direttamente dagli interessati.

Il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di accettare la domanda di partecipazione stessa. I dati sono trattati in forma cartacea ed informatica dal Collegio delle Guide alpine e Vulcanologiche della Campania e dall'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei per tutti gli adempimenti connessi all'organizzazione dell'evento al fine di fornire anche alle autorità preposte alla vigilanza ed al soccorso informazioni sui partecipanti.

In relazione agli eventuali dati sensibili in esso contenuti, il sottoscritto esprime espressamente il suo consenso. Non è prevista la comunicazione, diffusione, trasmissione dei dati sensibili.

Il responsabile del trattamento dati è il Presidente pro tempore del Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Regione Campania.

*Letto e sottoscritto quanto sopra autorizzo il trattamento dei dati forniti conformemente alle finalità descritte.*

**Luogo e data**

**Il Dichiarante**

Bacoli (Na), li \_\_\_\_\_

*Letti gli allegati "E" e "F", confermati e sottoscritti*

**COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE  
E VULCANOLOGICHE DELLA CAMPANIA**

*Il Presidente*  
Liberato Maddaloni

**ENTE PARCO REGIONALE  
DEI CAMPI FLEGREI**

*Il Presidente/Commissario*  
Francesco Maisto

